

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

OTTOBRE 2023



**“MUSICAINSIEME” A LIBRINO
PROTAGONISTA ALL’INSTITUTE DI ROMA**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	ROTARY INSTITUTE
15	APPELLO PER IL MAROCCO
16	SPECIALE PRE-SIPE
33	SCAMBIO GIOVANI
47	DISTRETTO (FELLOWSHIP – DONNE)
48	POLIO DAY
51	CLUB
81	ROTARACT
83	VISITE DEL GOVERNATORE

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Goffredo Vaccaro**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GOFFREDO VACCARO

Care Rotariane e cari Rotariani del Distretto 2110,

un mese denso di avvenimenti questo settembre appena passato, abbiamo vissuto una esperienza davvero unica partecipando all'Institute di Roma, organizzato dal RIBD Alberto Cecchini e dedicato al cambiamento, parola che porta con sé prospettive diverse ma tutte nel senso del coinvolgimento e dell'adattabilità, qualità che ognuno di noi dovrà coltivare per meglio servire il Rotary. In quella sede abbiamo avuto modo di apprezzare l'umanità del Presidente Internazionale, Gordon McNally, conoscenza continuata e approfondita durante la visita a Napoli, organizzata dal DG Distretto 2101, Ugo Oliviero, che ha voluto condividere con gli altri DG italiani questa esperienza di una due giorni a stretto contatto con Gordon, per aver modo di migliorare la conoscenza reciproca.

Altro momento significativo, l'incontro con i Presidenti eletti AR 2024-25 al pre-SIPE del DGE Pitari. Proseguite nel frattempo le visite amministrative nei Club, definite più realisticamente "incontri", all'insegna del dialogo e del dibattito costruttivo. Grazie per questo e per l'accoglienza affettuosa della quale ci avete fatto oggetto. Continueremo su questo sentiero.

Ottobre ci invita a delle considerazioni su aspetti importanti dell'agire rotariano.

In questo mese viene celebrato il World Polio Day dedicato a questo straordinario ed immane progetto di lotta alla poliomielite, malattia che presenta ancora oggi mortalità ed esiti altamente invalidanti. È una lotta che dura da decenni, ha visto il Rotary impegnato con tutte le sue forze, siamo davvero vicini alla conclusione positiva, i nostri esperti sono convinti che entro il 2026 sconfiggeremo questa tremenda malattia e sarà quello un momento storico ad onore del Rotary. Ma non dobbiamo abbassare la guardia e questa giornata ce lo ricorda. La nostra sottocommissione per la Polioplus ci aiuta a non dimenticare ed ha organizzato per domenica 22 un Concerto della Giovane Orchestra Siciliana (GOS), al Teatro Rosso di San Secondo di Caltanissetta. Saremo lì per celebrare questa giornata. Un altro momento significativo sarà l'incontro formativo con i ragazzi RYE Outbound, i nostri giovani che partecipano allo scambio di studio, sia lungo che breve, e che vivranno una esperienza unica capace di temprare la loro mente e il loro spirito. Saranno ambasciatori della nostra terra e della nostra cultura e, cosa di molto più importante, saranno ambasciatori di pace.

Una considerazione merita la sesta Area Focus, ricordata dal Rotary in questo mese, lo *sviluppo economico e comunitario*. Il Rotary realizza progetti per migliorare lo sviluppo economico delle comunità locali e per creare opportunità di lavoro decente e produttivo per giovani e meno giovani. Inoltre, con il nostro aiuto miriamo a rafforzare le capacità degli imprenditori, in particolare donne, delle comunità più povere, anche mediante percorsi formativi. Non è superfluo ricordare che circa 800 milioni di persone nel mondo vivono con meno di 1,90 dollari al giorno. I soci del Rotary si dedicano con impegno e passione a offrire soluzioni sostenibili contro la povertà. Il Distretto 2110 è ugualmente impegnato a sostenere e promuovere le economie locali del nostro territorio con una specifica Commissione, presieduta da Santo Spagnolo coadiuvato da altri eccellenti componenti, per il *Microcredito* per nuove attività e "*Progetto scialuppa*" per attività esistenti. Con una visione etico-sociale ci si pone l'obiettivo di patrocinare persone che

abbiano validi progetti microimprenditoriali o professionali ma che non dispongono dei requisiti per accedere al credito "ordinario". Si aiutano le persone bisognose ad "inventarsi" un lavoro, a creare nuove piccole imprese e a ritrovare la dignità personale e sociale. In questo modo si contribuisce ad affrontare il problema della disoccupazione e, in particolare quella giovanile. Contribuiscono al progetto oltre ai "volontari" rotariani, il Fondo di Garanzia delle PMI di cui al Decreto MISE del 18.3.2015 con copertura garantita al 80% e la Banca finanziatrice. Nell'intero anno rotariano passato sono stati accompagnati al lavoro in totale ben n.30 persone, con un ammontare finanziato complessivo di € 785.000 (media per singolo finanziamento, oltre 26.000,00 euro). Nel dettaglio sono avviate iniziative nel campo della ristorazione fissa e ambulante, della produzione artigianale di bomboniere, della vendita e riparazione di auto e moto, del noleggio imbarcazioni da diporto, della telefonia, dei servizi di acconciatura e connessi, dei servizi alloggio - B&B, della piccola impresa di costruzioni, del laboratorio artistico. E in quest'anno rotariano appena iniziato sono state erogate, al 31 luglio, 140.000 euro per 5 pratiche (media per singola erogazione 28.000,00 euro). Sono state avviate 2 iniziative nel campo della ristorazione, 2 nel campo dei servizi di acconciatura e connessi, 1 nel campo della piccola impresa edile.

Un altro aspetto che il Rotary ci invita a non dimenticare sono gli Alumni. Vengono definiti Alumni tutti coloro che hanno partecipato ai programmi del Rotary: Interact, Rotaract, Scambio giovani del Rotary, Scambio Azione Nuove generazioni, RYLA, Borse di studio della pace del Rotary, Borse di studio del Rotary (finanziate da sovvenzioni globali o distrettuali), squadre di formazio-

ne professionale (membri e capisquadra), Borse degli Ambasciatori, Sovvenzioni per docenti universitari, Scambio Gruppi di Studio (membri e capisquadra) e Volontari del Rotary. Rappresentano una fonte importante per i nostri Club in quanto possono comunicare le loro esperienze nel corso di riunioni allo scopo di motivare ulteriormente i soci, possono partecipare a progetti e ad attività dei RRCC, possono rappresentare un vivaio per i RRCC per cooptazioni mirate, nel momento in cui gli Alumni si dovessero sentire pronti per far parte di un RC. Ci sono circa 80 associazioni regolarmente costituite in 30 Paesi e queste Associazioni Alumni mantengono vive le relazioni tra gli ex-partecipanti ai programmi e il Rotary. Nel nostro Distretto vi sono molti Alumni, molti ex partecipanti ai programmi del Rotary che potrebbero sostenere in diversi modi i RRCC, le attività di service locali, partecipare a progetti globali e incrementare l'effettivo. Ogni anno viene lanciato un evento che mira a riallacciare i contatti con gli alumni dei programmi del Rotary: la Settimana Reconnect. In questa settimana si possono realizzare manifestazioni per e con gli ex alumni del posto, organizzare una videoconferenza o semplicemente dialogando con un alunno che si conosce. Condividi la tua celebrazione dall'1 al 7 ottobre usando l'hashtag #RotaryReconnect sui social media e visitando il sito on.rotary.org/ReconnectWeek per scoprire cosa succede in tutto il mondo. Chi volesse approfondire la presenza di Alumni nel nostro Distretto può scaricare l'elenco completo dal My Rotary.

In questa maniera riusciamo a Creare Speranza nel Mondo.

Con Antonella, auguro un buon autunno proficuo e intenso, in armonia e con gentilezza.






GOFFREDO VACCARO

Dear Rotarians and dear Rotarians of District 2110,

a month full of events this past September, we lived a truly unique experience by participating in the Institute of Rome, organized by the RIBD Alberto Cecchini and dedicated to change, a word that brings with it different perspectives but all in the sense of involvement and adaptability, qualities that each of us will have to cultivate to better serve Rotary. On that occasion we had the opportunity to appreciate the humanity of the International President, Gordon McNally, a continued and in-depth knowledge during the visit to Naples, organized by the DG District 2101, Ugo Oliviero, who wanted to share this experience of a two days in close contact with Gordon, to get to know each other better. Another significant moment was the meeting with the Presidents elected AR 2024-25 at the pre-SIPE of DGE Pitari. In the meantime, the administrative visits to the Clubs continue, more realistically defined as "meetings", in the name of dialogue and constructive debate. Thank you for this and for the affectionate welcome you have given us. We will continue on this path.

October invites us to reflect on important aspects of Rotarian action. This month the Word Polio Day is celebrated, dedicated to this extraordinary and huge project to fight polio, a disease which still today presents mortali-

ty and highly disabling outcomes. It is a fight that has lasted for decades, it has seen Rotary engaged with all its strength, we are really close to a positive conclusion, our experts are convinced that by 2026 we will defeat this terrible disease and that will be a historic moment to honor Rotary. But we must not let our guard down and this day reminds us of this. Our subcommittee for Polioplus helps us not to forget and has organized a concert by the Young Sicilian Orchestra (GOS) for Sunday 22nd, at the Teatro Rosso di San Secondo in Caltanissetta. We will be there to celebrate this day. Another significant moment will be the training meeting with the RYE Outbound kids, our young people who participate in the study exchange, both long and short, and who will live a unique experience capable of tempering their mind and spirit. They will be ambassadors of our land and our culture and, most importantly, they will be ambassadors of peace.

The sixth Focus Area, highlighted by Rotary this month, economic and community development, deserves consideration. Rotary carries out projects to improve the economic development of local communities and to create decent and productive work opportunities for young and old. Furthermore, with our help we aim to strengthen the capabilities of entrepreneurs, especially women, from the poorest communities, also through training courses. It is not superfluous to remember that approximately 800 million people in the world live on less than \$1.90 a day. Rotary members are dedicated with commitment and passion to offering sustainable solutions against poverty. District 2110 is equally committed to supporting and promoting the local economies of our territory with a specific Commission, chaired by Santo Spagnolo assisted by other excellent members, for Microcredit for new activities and "Lifeboat Project" for existing activities. With an ethical-social vision, the aim is to sponsor people who have valid micro-entrepreneurial or professional projects but who do not have the requirements to access "ordinary" credit. We help people in need to "invent" a job, create new small businesses and rediscover personal and social dignity. In this way we contribute to tackling the problem of unemployment and, in particular, youth unemployment. In addition to the Rotarian "vol-



unteers”, the SME Guarantee Fund referred to in the MISE Decree of 18.3.2015 with 80% guaranteed coverage and the financing bank contribute to the project. In the entire past Rotary year, a total of 30 people were accompanied to work, with a total financed amount of €785,000 (average for each single loan, over 26,000.00 euros). In detail, initiatives have been launched in the field of fixed and mobile catering, the artisanal production of wedding favors, the sale and repair of cars and motorbikes, the rental of pleasure boats, telephony, hairdressing and related services, accommodation - B&B services, of the small construction company, of the artistic laboratory. And in this Rotary year that has just begun, as of 31 July, 140,000 euros have been disbursed for 5 applications (average for a single disbursement 28,00.00 euros). 2 initiatives have been launched in the field of catering, 2 in the field of hairdressing and related services, 1 in the field of small construction companies.

Another aspect that Rotary invites us not to forget is the Alumni. Alumni are defined as all those who have participated in Rotary programs: Interact, Rotaract, Rotary Youth Exchange, New Generations Action Exchange, RYLA, Rotary Peace Fellowships, Rotary Scholarships (funded by global or district grants), professional training teams (members and team leaders), Ambassadorial Scholarships, University Faculty Grants, Group Study Exchange (members and team leaders), and Rotary Volunteers. They represent an impor-

tant source for our Clubs as they can communicate their experiences during meetings with the aim of further motivating members, they can participate in projects and activities of the RRCCs, they can represent a nursery for the RRCCs for targeted co-optations, at the moment in which Alumni should feel ready to be part of an RC. There are approximately 80 regularly chartered associations in 30 countries, and these Alumni Associations maintain relationships between former program participants and Rotary. In our District there are many Alumni, many former participants in Rotary programs who could support the RRCCs, local service activities, participate in global projects and increase membership in various ways. Every year an event is launched that aims to reconnect with alumni of Rotary programs: Reconnect Week. During this week you can organize events for and with local former alumni, organize a video conference or simply talk to an alumnus you know. Share your October 1-7 celebration by using the hashtag #RotaryReconnect on social media and by visiting on.rotary.org/ReconnectWeek to find out what's happening around the world. Anyone wishing to learn more about the presence of Alumni in our District can download the complete list from My Rotary.

In this way we manage to Create Hope in the World.

With Antonella, I wish you a good, fruitful and intense autumn, in harmony and with kindness.



GORDON Mc INALLY

Ottobre 2023

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha designato il 10 ottobre come Giornata mondiale della salute mentale. Dato che il Rotary quest'anno dedica particolare attenzione a

questo tema, vorrei rispondere alla domanda che i soci mi pongono più spesso nei miei viaggi: "Come può farsi coinvolgere il mio club?".

Possiamo già vedere alcuni meravigliosi esempi di soci del Rotary in azione. Il Rotary club di Tiaong-Hiyas, Filippine, aveva lanciato una sfida sanitaria di 12 settimane tra le madri della comunità per promuovere alcuni screening sanitari di base e il coaching sull'adozione di uno stile di vita più sano.

Al termine della sfida, le madri avevano creato un legame speciale e deciso di istituire un Gruppo Community Rotary chiamato Ilaw ng Tahanan ("colui che illumina la casa"), con l'obiettivo iniziale di coinvolgere più madri nell'educazione sanitaria e nel sostegno al benessere, per includere successivamente servizi giovanili, prevenzione delle gravidanze adolescenziali e assistenza contro l'uso di sostanze nocive. Quasi un anno dopo, questo RCC si sta preparando ad aprire un proprio centro sanitario dove le madri possono ricevere assistenza da altre madri come loro.

Un altro grande esempio viene dal Colorado. Nell'autunno del 2021, un piccolo gruppo di parti interessate del Rotary club di Highlands



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Ranch aveva istituito la Rotary Clubs of Colorado Endowed Fellowship for Pediatric Mental Health, un circolo che migliora la capacità del Children's Hospital Colorado di reclutare e formare psichiatri infantili e consente alla rete ospedaliera di fissare più appuntamenti. Ciò aumenta l'accesso all'assistenza per la salute mentale dei bambini e riduce la carenza di fornitori di servizi.

Da allora, il progetto ha introdotto nuovi sostenitori e attualmente è completamente finanziato da un fondo di dotazione di 500.000 dollari. I redditi da investimento derivanti dal fondo di dotazione sosterranno un borsista (psicologo o psichiatra) presso il Children's Hospital. Sarà nominato un nuovo borsista con cadenza annuale o biennale, a partire dalla primavera del 2024. Nel tempo questo creerà un corpo di ricercatori per rafforzare l'effettivo nel campo della salute mentale e curare i bambini di tutte le 64 contee del Colorado e degli stati limitrofi.

Molte altre fantastiche storie di progetti sulla salute mentale sono presenti in Rotary Showcase: vi invito a condividere le vostre esperienze mentre avviate progetti. Vi raccomando inoltre di scrivere a mindhealth@rotary.org per condividere eventuali idee o riflessioni sulla salute mentale nel

mondo Rotary.

Il 10 ottobre organizzerò un evento in Facebook Live, durante il quale celebreremo la Giornata mondiale della salute mentale e approfondiremo ulteriormente in che modo i soci del Rotary possono iniziare questo viaggio. Ma vorrei lasciarvi con un modo in cui ogni socio del Rotary può fare la differenza.

In questo momento, ciascuno di voi conosce una persona nel mondo Rotary (nel proprio club, in un progetto nel quale avete collaborato, in un Circolo o Gruppo d'azione Rotary) alla quale potrebbe dedicare un po' più del suo tempo e della sua attenzione. Il Rotary ha il grande dono di creare amicizie globali e questo significa anche esserci l'uno per l'altro.

Ogni giorno, attraverso il nostro effettivo, scopriamo le connessioni umane che ci legano. Questa è da sempre la natura del Rotary: possiamo fare leva su di essa e aiutarci vicendevolmente a trovare pace a casa nostra.

Dobbiamo imparare a chiedere non soltanto "Come stai", ma anche "Come stai davvero?". Solo così potremo realizzare insieme il tema *Creiamo speranza nel mondo*.





GORDON Mc INALLY

October 2023

The World Health Organization designates 10 October as World Mental Health Day, and with Rotary placing a special focus on mental health this year, I would like to help answer the question posed to me most often when I

travel to meet members: How can my club get started?

There are some wonderful examples of Rotary members taking action already. In the Philippines, the Rotary Club of Tiaong-Hiyas held a 12-week health challenge for mothers in the community to promote some baseline health screenings and coaching on a healthier lifestyle.

By the end of the challenge, the mothers had a special bond and decided to form a Rotary Community Corps called Ilaw ng Tahanan (“one who lights up the home”) with the goal of involving more mothers in health education and wellness support — and later youth services, teen pregnancy prevention, and help with unhealthy substance use. Almost a year later, the RCC is preparing to open its own health center where mothers can come for peer-to-peer support.

Another strong example is in Colorado. In the fall of 2021, a small group of stakeholders from the Rotary Club of Highlands Ranch formed the Rotary Clubs of Colorado Endowed Fellowship for Pediatric Mental Health, which enhances the ability of Children’s Hospital Colorado to recruit and train pediatric psychia-



MESSAGES FROM THE PRESIDENT

try providers and allows the hospital network to make additional appointments. This increases access to mental health care for children and decreases provider shortages.

Since then, the project has brought on new supporters and is now fully funded with a \$500,000 endowment. Investment income from this endowment will support a fellow — a psychologist or psychiatrist — at Children's Hospital. A new fellow will be named every one to two years, beginning spring of 2024. Over time this will create a cohort to bolster the mental health workforce, treating kids from all 64 Colorado counties and neighboring states.

There are many more great mental health project stories on Rotary Showcase, and I invite you to share your experiences as you begin your own projects. Also, please reach out to mindhealth@rotary.org with any thoughts or ideas you would like to share about mental health in the Rotary world.

On 10 October, I will host a Facebook Live event when we will recognize World Mental Health Day and further explore how Rotary members can begin this journey. But I would like to leave you with one way every Rotary member can make a difference.

Right now, there is someone you know in the Rotary world — in your club, from a project you've worked on, in a Rotary Fellowship or Rotary Action Group — who could use a little more of your time and attention. Rotary is this great gift of global friendship, and that also means being there for each other.

Discovering the human connections that bind us is what we do through our membership every day. It's what Rotary has always been about, and we can build on it by helping each other find peace at home.

We need to learn how to ask not just "How are you?" but also "How are you really?" By doing so, Rotary can continue to *Create Hope in the World*.



“MUSICAINSIEME” A LIBRINO INAUGURA IL ROTARY INSTITUTE ROMA 2023



Si è aperto con una performance “targata” Sicilia, l’Institute di Roma 2023, tra emozioni, applausi e un filo di condivisibile orgoglio per l’intero Distretto 2110. A fare da apripista all’evento che il Rotary International, col GETS e col GNTS, prevede per la formazione dei futuri Governatori di 66 Distretti europei, ma che con l’Institute viene anche aperto ai rotariani e ai rotaractiani di mezza Europa, sono stati infatti i ragazzi di “Musicainsieme a Librino”, un progetto nato 13 anni fa dal Rotary Club Catania e sempre curato con amore e dedizione dai presidenti che si sono succeduti nei diversi anni.

Formazione sociale

Il progetto ha come obiettivo la formazione e la promozione sociale di giovani di un quartiere periferico della città e ha come leva l’apprendimento della musica, ottenendo anche, con la partecipazione ad attività aggregative sane, come il coro e l’orchestra, il risultato aggiuntivo di sviluppare il senso della disciplina, della coesione e della collaborazione: attitudini che si rivelano naturali antagonisti rispetto alle sollecitazioni di spinta illecita.



Impatto nelle periferie

L'Institute ha scelto "Musicainsieme", tra molti progetti rotariani, per rappresentare il successo dell'impatto sul territorio dell'impegno dei club: l'orchestra giovanile, con i suoi 30 elementi, ha eseguito i brani con i quali la convention internazionale si è aperta, mentre in un secondo panel

Loredana Caltabiano, presidente dell'Associazione "Musicainsieme a Librino" e past president del club Catania, ha illustrato nei dettagli l'attività, insieme a Valentina Caiolo, una delle maestre d'orchestra che, a titolo puramente volontario, insegna il violino ai giovani coinvolti.



Vaccaro: "Cambiamento inevitabile"

"L'Institute è stata una bella vetrina per i nostri ragazzi – ha dichiarato il governatore Goffredo Vaccaro – ma anche un'occasione importante per tutti noi per costruire il futuro della nostra attività e per dividerne gli obiettivi e il processo. Il clima di allegria e di amicizia che abbiamo respirato ha reso ancora più piacevoli le attività congressuali, sviluppate intorno al concetto che il cambiamento è una scelta inevitabile, necessaria e ricca di opportunità: un motivo in più per puntare la nostra attenzione sui giovani".

L'esortazione all'agire, unita al richiamo "Change means evolution", filo conduttore dell'edizione 2023 dell'Institute di Roma, è stata sviluppata attraverso un ventaglio di suggerimenti, con tavole rotonde, workshop, gruppi di lavoro ristretti e sedute plenarie, che si sono succeduti all'interno del Centro Congressi "La Nuvola" dell'Eur, una grande

struttura avveniristica disegnata da Fuksas per stupire il mondo.

Presenti i leader del Distretto

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta ha partecipato con una nutrita rappresentanza dei suoi leader che hanno potuto confrontarsi in maniera diretta con il presidente internazionale Gordon McInally, con il rappresentante della Rotary Foundation Holger Knaack, e con il convener, il board director Alberto Cecchini. Insieme al Governatore Goffredo Vaccaro, per citare solo i PDG, erano presenti Francesco Arezzo, Attilio Bruno, Valerio Cimino, John De Giorgio, Alfio Di Costa e Giovanni Vaccaro, mentre Francesco Milazzo, con il suo ruolo di Caposquadra per la formazione dei Governatori di Italia, Malta e San Marino per gli anni 2024-2025 e 2025-2026, ha tenuto diverse classi di formazione.



Milazzo: "Polio, ultima spinta"

"Al centro delle attività sono state le molteplici tematiche con cui i Governatori futuri del biennio 2024-2026 si troveranno a confrontare – ha dettagliato il Pdg Francesco Milazzo – primo tra tutti il colpo definitivo alla Polio col progetto ormai pluridecennale "EndPolioNow", ma un'attenzione speciale è stata dedicata anche alla membership e, in estrema sintesi ché la "carne al fuoco" è stata tanta, un riguardo particolare è andato all'appli-

cazione della dichiarazione Diversity Equity Inclusion del Rotary International. Gli eventi formativi hanno avuto una formula plenaria o una a base ristretta, con classi di 28 formate da due leader per ognuno dei 14 distretti Rotary italiano".

Tanto impegno ricompensato da un esito a pieni voti, come comincia a trapelare dalle analisi delle valutazioni anonime rilasciate dai futuri Governatori nella loro veste di "allievi".



Pitari: "Servizio per la comunità"

"Nei giorni di formazione romani – ha confermato Giuseppe Pitari, Governatore Eletto del Distretto 2110 – abbiamo approfondito molti temi e focalizzato aspetti centrali del Piano d'Azione del Rotary International e, grazie ai rotariani esperti, i cosiddetti "facilitatori", tra cui il nostro Francesco Milazzo, abbiamo posto le basi per una efficace collaborazione progettuale che potenzierà senz'altro il nostro servizio da Governatori, a beneficio dei soci, del territorio e della comunità".

Malizia: "Tematiche che ci coinvolgono"

Anche il DGN, Sergio Malizia, ha partecipato ai lavori dell'Institute. È stata un'opportunità per ascoltare autorevoli relatori su tematiche che coinvolgono ognuno di noi nella vita ogni giorno – è il suo commento a fine lavori – ma è stata anche un'occasione per donare il nostro contributo durante i lavori di gruppo, nella specifica intenzione di avvicinare il Rotary alla realizzazione di progetti che abbiano un forte impatto nella comunità".

Maria Torrisi

RACCOLTA FONDI PRO-MAROCCO



Carissime socie e carissimi soci, un gravissimo terremoto ha sconvolto il Marocco, nello specifico la regione di Marrakech. Quasi 3000 morti accertati e ingenti danni materiali.

Il nostro Distretto da più di dieci anni intrattiene rapporti di vera e fraterna amicizia con i RRCC del Marocco e proprio in quel paese abbiamo realizzato diversi GG a sostegno della lotta contro la Talassemia, con risultati eccellenti.

Amicizia rinsaldata nel corso dell'ultimo VTT svolto dal nostro Distretto nell'Ospedale di Larache.

In più la presenza nel nostro Distretto del presidente del CIP Italia Marocco, ha promosso e realizzato dei gemellaggi tra nostri Rotary club e Rotary club marocchini (Palermo Baia dei Fenici con Casablanca Mers Sultan).

Noi rotariane e rotariani del Distretto 2110 vogliamo sostenere ed aiutare i nostri amici rotariani del Marocco ad affrontare questa grave e disastrosa emergenza e a tale scopo lanciamo questa raccolta che si aggiungerà alle raccolte analoghe degli altri Distretti Italiani e agli stanziamenti della Fondazione.

Abbiamo bisogno del vostro aiuto!
Grazie per tutto quello che farete

Goffredo

I versamenti vanno effettuati sul C/C del Distretto:

IBAN IT64T0303281810010000793579

Banca:

Credem, Filiale 402 di Campobello di Mazara;

Causale: Raccolta pro-MAROCCO

Rotary
Distretto 2110



**Rotary for
Marocco**

PRESIDENTI FORMATI PER DIRIGERE I CLUB E REALIZZARE PROGETTI PER LE PERSONE



Principi del Rotary, obiettivi e modalità per gestire i club e realizzare i progetti: a Siracusa, alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro e del governatore eletto Giuseppe Pitari, i presidenti eletti del Distretto 2110 Sicilia e Malta hanno iniziato il loro processo di formazione e istruzione - Pre-SIPE - per le varie attività che sono chiamate a svolgere (organizzative, formative, relazionali con i soci e con enti ed associazione del territorio ed anche all'estero) sotto la guida dei preparatori più esperti non solo del distretto (PDG, segretari, amministratori e prefetti) ma anche di eccellenze professionali ed universitarie.

Una tre giorni che ha avuto un prologo il venerdì per consentire di presentarsi ed in qualche modo conoscersi come compagni di un viaggio rotariano che li vedrà collaborare, certamente il governatore eletto Giuseppe Pitari, ma anche tra loro per iniziative più incisive e di impatto di immagine per le comunità in cui operano.

Ed ecco i momenti salienti di sabato, guidati dai prefetti distrettuali Fausto Assennato ed Alessia Di Trapani. Il governatore Goffredo Vaccaro, prima dell'inizio dei lavori, ha rivolto un saluto non formale. Ha ricordato quanto sia stato fondamentale l'apporto che i club con i loro presidenti e direttivi hanno dato al distretto che, nel passato ed ancor più adesso, attuando una serie di rapporti e convenzioni con gli assessorati regionali,

ha aperto la possibilità a reciproche collaborazioni in settori fondamentali come l'ambiente, la formazione, la sanità.

Rosario Indelicato, segretario distrettuale, ha letto l'esteso curriculum del governatore eletto Giuseppe Pitari che ha poi ha illustrato il suo anno di servizio.

Dopo la presentazione dello staff, hanno parlato il mental coach Roberto Re di "Team building" ed il prof. Marco Romano, ordinario di Economia e gestione delle imprese all'Università di Catania, su "Profili imprenditoriali e manageriali nelle azioni dei club service".

Il PDG Alfio Di Costa, istruttore distrettuale, ha esposto il "Piano strategico" ed il PDG Attilio Bruno, coordinatore, della "Azione nuove generazioni". Quindi è toccato a Carlo Fraquelli, governatore eletto del Distretto 2042, parlare di "Motivazioni e spirito di squadra".

Nel primo pomeriggio di presidenti si sono riuniti in gruppi per la disamina di diversi argomenti sotto la guida dei PDG Bruno, Cimino, Di Costa, Sarpietro.

E proprio con Salvo Sarpietro, presidente della commissione RF, ed Elisa Gumina, presidente della sottocommissione sovvenzioni distrettuali, sono ripresi i lavori con l'esposizione di obiettivi e progetti della Fondazione Rotary.

Al PDG Valerio Cimino il compito di sollecitare



i presidenti a dare contributi per la pubblicazione del libro dell'anno che ha per titolo "Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta". I lavori sono stati conclusi da Carlo Napoli che ha parlato della identità visuale del Rotary e dal delegato Fabrizio Romano, su "Immagine pubblica".

Domenica ripresa delle attività con la delegata distrettuale Lina Ricciardello che ha parlato di "Diversity, Equity, Inclusion" e con Gaetano Papa, presidente ShelterBox Italia, su "Conosciamo ShelterBox". A Giovanni Cultrera, delegato area cultura e musica, il compito di evidenziare l'importanza

di arte e cultura con un intervento su su" L'arte e la cultura come strumento efficace dell'azione rotariana".

Sui prossimi incontri hanno, quindi, informato il delegato eventi interdistrettuali Sergio Castellaneta, ed il co-prefetto Alessia Di Trapani sui prossimi appuntamenti distrettuali. Con l'augurio ai neopresidenti di un appassionato e proficuo lavoro per i loro club e per il distretto hanno dato il loro caloroso arrivederci al prossimo evento formativo il governatore eletto Giuseppe Pitari ed il governatore Goffredo Vaccaro.



PITARI: “OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE INSIEME PER SERVIRE LE COMUNITÀ DEL TERRITORIO INTERPRETANDO IL CAMBIAMENTO IN ATTO”



Il governatore eletto Giuseppe Pitari, con sincera cordialità, ha iniziato il suo intervento per motivare i presidenti e delineare le linee guida del Rotary e del suo anno, in particolare, per la realizzazione delle quali sono chiamati a collaborare con entusiasmo ed un criterio mentale e operativo di squadra, condividendone i principi ispiratori e le finalità, per raggiungere risultati innovativi e duraturi. Un sentito e caloroso applauso dei presidenti ha sottolineato il suo discorso.

“Care amiche e cari amici presidenti, mi congratulo innanzi tutto con voi per la stima che i vostri consoci vi hanno riservato, chiamandovi a ricoprire l’incarico di vertice nei vostri rispettivi club per il prossimo anno rotariano.

Per ciascuno di voi sarà un grande privilegio ed al contempo una grande responsabilità. Vi prenderete cura del club e di ciascuno dei soci, e da leader quali siete, metterete a disposizione le vostre idee, il vostro entusiasmo, la vostra voglia di servire nel Rotary, e soprattutto il vostro esempio di continua e costante adesione ai cin-

que principi fondanti della nostra associazione: l’Amicizia, il Servizio, la Leadership, la Diversità, l’Integrità.

Operosi e fattivi

“Sarete al contempo operosi e fattivi, comprensivi e pazienti, in modo da tenere affiatati i vostri soci, in modo da attrarne di nuovi ed al contempo dare forma e impulso alle iniziative del club.

Mi complimento anche con i rotariani chiamati a far parte dello staff ed ai delegati con incarichi speciali, scelti per la vostra passione e per la competenza nell’ambito dell’associazione. Tutti noi abbiamo una grande responsabilità nei confronti dei club e dell’intero Distretto. Vi chiedo di aderire con ogni azione ed ogni vostra parola, durante questo anno di servizio, al modo di essere che io ho deciso di impormi: sobrietà e moderazione, efficacia e concretezza.

Noi, unitamente ad altri rotariani che verranno individuati in seguito, saremo il motore del Distretto il prossimo anno. Insieme ci impegneremo per il raggiungimento degli obiettivi che il Rotary International ed il glorioso Distretto Sicilia e Malta si prefiggeranno.

Rotaract e Interact

“Amici presidenti, il Rotaract sarà sempre al nostro fianco, ora più che mai. Continueremo inoltre a supportare e “coltivare” l’Interact, e con i nostri ragazzi realizzeremo progettualità comuni. Un ruolo fondamentale lo rivestono, infine, i nostri familiari, gli affetti che ci accompagneranno in questo nostro cammino.

Solidarietà per i più deboli

“Non conosciamo ancora il motto che la nostra presidente internazionale Stephanie Urchick ha scelto per noi. Ci verrà comunicato ad Orlando agli inizi del prossimo gennaio, ma è chiaro che in ogni caso non faremo mai mancare durante l’anno sentimenti di amicizia, solidarietà nei confronti dei più deboli, attitudine alla trasformazione, capacità di comunicazione, tensione verso la pace. Continueremo ad occuparci di prevenzione e cura di malattie, di acqua pulita e forniture di strutture igieniche sanitarie, di salute materna ed infantile, di alfabetizzazione e sviluppo economico e comunitario e, per ultimo, ma solo per segnalarlo in maniera particolare alla Vostra attenzione di cura dell’ambiente. Alla base di tutto ciò metteremo la formazione di carattere rotariano troppe volte trascurata nei nostri club.

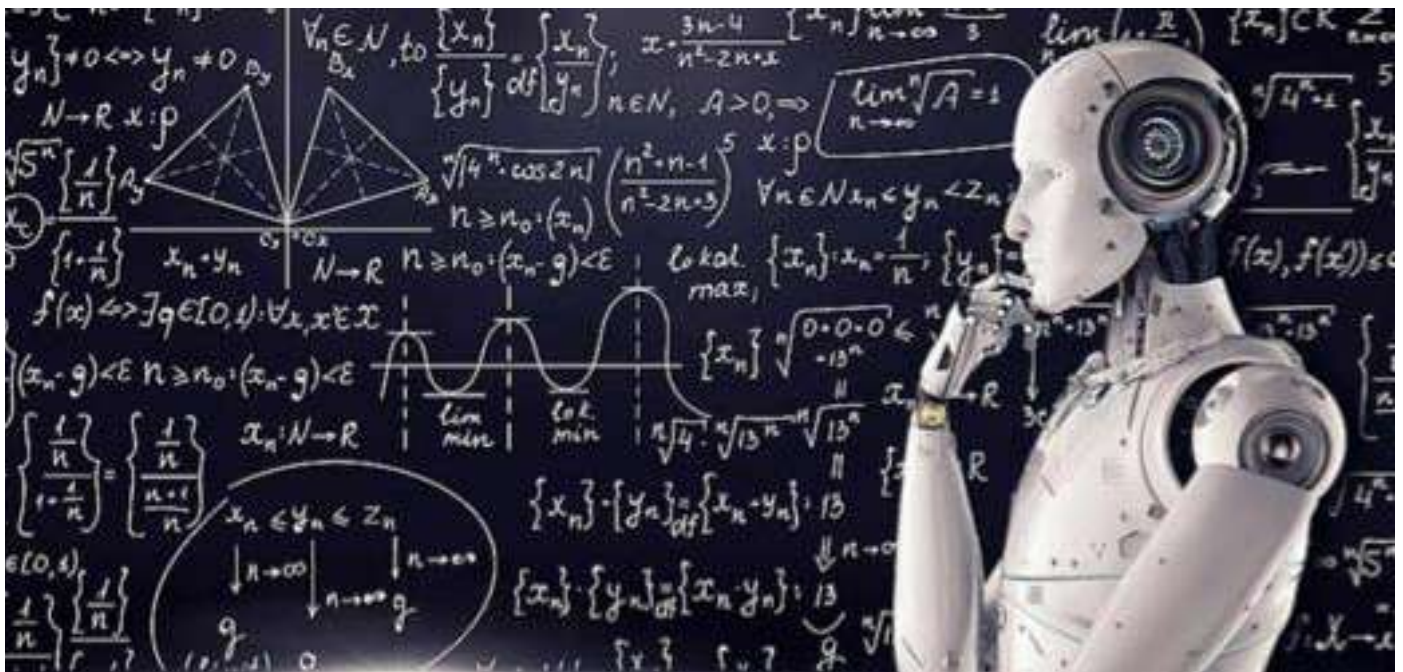
Sostenibilità

“Ma più in generale desidererei che il nostro anno di Servizio si fondasse su una matrice comune: la Sostenibilità. Declineremo il tema della sostenibilità nelle componenti che io ritengo fondamentali: Pace, Diritti Umani, Clima, Ambiente, Innovazione.



Clima e intelligenza artificiale

“In un mondo in cui i cambiamenti sociali, tecnologici (l’intelligenza artificiale, la realtà aumentata) e climatici subiscono un’accelerazione vertiginosa, in un mondo in frenetica trasformazione, in un mondo segnato da disagi fisici, psicologici e mentali, in un mondo in cui stiamo assistendo a cambiamenti epocali, noi rotariani dobbiamo avere la capacità di evolvere rapidamente, di adattarci, di essere forti ed attrattivi, di lavorare in team affiatati, di sviluppare progetti di grande impatto e di grande portata, che siano monitorabili e misurabili, per potere effettivamente incidere nella nostra società, affinché i cambiamenti in atto possano essere una opportunità di miglioramento, e affinché l’uomo non resti travolto da tali cambiamenti.



Cambiamento di un'epoca

“Papa Francesco ci ha spiegato che attualmente noi non siamo dinnanzi ad una epoca di cambiamenti, ma al cambiamento di un'epoca. I cambiamenti epocali sono stati registrati alcune volte nella storia dell'Umanità: l'ultima volta è accaduto nel Neolitico, ed ora noi ci stiamo passando dentro... in modo vertiginosamente più rapido di come accadde allora. L'anno che condivideremo sarà dunque certamente impegnativo, ma allo stesso tempo ricco di emozioni. Se riusciremo a contrassegnarlo con sentimenti di amicizia e passione, con tanto servizio per il Rotary, il Distretto e la Comunità in cui operiamo, il nostro anno di servi-

zio ci proietterà in una dimensione tutta nostra, diversa ed unica nel suo genere. Saremo per un solo anno leader del Distretto e dei club, e sapremo condurli con spirito di amicizia, con senso di responsabilità e con l'orgoglio dell'appartenenza.

Impegno e scelte

“A fronte di questo non facile impegno, e per essere certi di riuscire nel nostro obiettivo è necessario aprire la porta dei nostri cuori. Ma per aprire queste porte avremo bisogno di trovarne le chiavi, sapendo che esse sono dentro di noi. La chiave del successo, per ognuno di noi, sarà nella volontà che metteremo e nelle scelte che faremo.



Lavorare in team

“Ma da soli non potremo farcela. Come dicevo prima, occorrerà lavorare in team, in sinergia con i leader del nostro club e del Distretto. Facciamo in modo, alla fine del nostro anno di Servizio, di passare efficacemente il testimone al nostro successore, con un carico di progetti ed idee utili per il futuro del Rotary. Occorrerà operare anche con lo sguardo rivolto a chi ci ha preceduti, per ben

utilizzare ogni buona pratica del passato, operando sempre in sinergia con chi verrà dopo di noi, in modo da mettere in moto il virtuoso e necessario meccanismo che noi sempre invociamo e che purtroppo raramente si attua: la continuità.

Effettivo

“Ci impegneremo per aumentare l'effettivo, cooptando quei tanti rotariani che lo sono già nei



comportamenti, ma non conoscono ancora la nostra Associazione. Avremo il compito delicato di coinvolgere ogni socio, cercando di non deluderne le aspettative, con l'obiettivo di ridurre il grande fenomeno della perdita di soci: il cosiddetto fenomeno delle "porte girevoli".

Formazione e Comunicazione

"Per fare tutto ciò sono necessari la Formazione da un lato ed una appropriata capacità di Comunicazione. Sarà inoltre necessario lavorare con e per i giovani, integrare il Rotaract, conformare i nostri club ai temi della Diversità, della Equità e della Inclusione, elementi tutti che ritengo imprescindibili nella nostra programmazione.

Non mi resta che rivolgere fin da ora a voi e ai vostri consorti e familiari un ringraziamento sincero, per l'impegno che metterete a servizio dei vostri club, del Distretto e del Rotary International.

Servizio nel Rotary

Sono certo che Ivana, la mia cara moglie, che mi dona ogni giorno un amore grande, e le mie amate figlie Lavinia e Maria Virginia, condivideranno con me, con la passione di sempre, questa intensa nuova esperienza di Servizio nel Rotary.

W il Distretto 2110 - Sicilia e Malta! W il Rotary International!

Giuseppe Pitari



RE, ROMANO E FRAQUELLI: CHE FORMATORI!



Un particolare impulso ai lavori è stato dato dall'apporto di due esperti nel settore della formazione, Roberto Re, Marco Romano e Carlo Fraquelli, governatore eletto del Distretto 2042.

Leader

Con grande capacità comunicativa e di coinvolgimento, il mental coach Roberto Re ha esemplificato una serie di concetti che saranno certamente di riferimento per i nuovi presidenti. Ha, innanzitutto, distinto fra le varie peculiarità di capo, portavoce e leader. Il capo è un accentratore, non delega, non ascolta o, se ascolta non tiene conto di eventuali osservazioni, detiene il potere e non lo molla. Esattamente all'opposto è il portavoce: nessun potere ma grande capacità di ascolto e di coinvolgimento. Infine, il leader che deve avere personalità ed ottenere rispetto perché sa ascoltare e tiene in conto le osservazioni che possono migliorare la performance delle iniziative in corso. Gioco di squadra, dunque, che prevede il coinvolgimento operativo dei più volenterosi e preparati

per portare a buon fine i risultati prefissi dal team. Come ottenere tutto ciò? Sono cinque le strade da percorrere: gestione emozionale; equilibrio psico-fisico; gestione del tempo e degli obiettivi; rapporto con gli altri; abilità di comunicazione. Il leader deve avere credibilità, integrità, intento e competenza ma, soprattutto una vision.

Manager

Ed entrando nel merito della vita ordinaria dei club service, grazie alla sua formazione di docente di Economia e gestione delle imprese all'Università di Catania, Marco Romano ha dato una serie di input ai presidenti per metterli nelle condizioni di avere un atteggiamento imprenditoriale nelle attività di volontariato che andranno ad espletare. Niente improvvisazione, quindi, ma la consapevolezza, a maggior ragione del fatto che non hanno interessi personali, di essere accorti nella gestione e di trovare le modalità, anche assieme agli altri club, di raggiungere obiettivi significativi. Bisogna essere manager.



Marco Romano



Carlo Fraquelli

Squadra

Per Carlo Fraquelli, governatore eletto del Distretto 2042, lo spirito di squadra dev'essere la bussola da seguire senza dirottamenti per conseguire all'interno dei club quel comune spirito di collaborazione che darà i frutti migliori, non soltanto esterni, ma soprattutto all'interno dei club, fra i

suoi componenti che vengono chiamati, in base alle loro competenze, a contribuire alle realizzazioni comuni. La base, come sempre e come è nello spirito del Rotary, è quella di agire al di sopra degli interessi personali.



DI COSTA: “PIANO D’AZIONE E PIANO STRATEGICO PER CREARE CAMBIAMENTI POSITIVI E DURATURI”



Particolare attenzione è stata rivolta dai presidenti al Piano d’azione ed al Piano operativo che sono stati esposti dal PDG Alfio Di Costa, istruttore distrettuale.

“Il Mondo cambia, Il Rotary cambia e cambierà. Sicuramente il mondo di oggi non è come quello in cui è nato il Rotary nel 1905 anche se il nostro fondatore Paul Harris aveva immaginato un Rotary dinamico ed al passo con i tempi. Amava ripetere che dobbiamo essere rivoluzionari di volta in volta: il piano d’azione si pone in maniera nuova con l’obiettivo di immaginare verso dove andrà il Rotary International nei prossimi 100 anni.

Sicuramente è un obiettivo ambizioso per creare un futuro più potente, un piano basato e sviluppato su quattro priorità: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento. Il Piano d’azione del Rotary è il nostro percorso per realizzare la

nostra visione di riunire ancora più persone per creare cambiamenti duraturi e positivi in un mondo in evoluzione.

Connessioni individuali estese a tutto il mondo

Paul Harris oltre un secolo fa è stato un pioniere ed ha creato un modello di leadership di servizio basato sui rapporti interpersonali. Quel modello è oggi più potente che mai. Ma ora, quelle connessioni individuali si estendono in tutto il mondo. Il Rotary di oggi non si limita ad agire per soddisfare i bisogni delle comunità vicine a noi; trascendiamo confini, generazioni, lingue, culture e differenze storiche creando speranza per un mondo migliore.

Cambiamento accelerato

Il ritmo del cambiamento è accelerato e la tecnologia ha creato nuovi modi di intendere le nostre relazioni e le nostre azioni. Credo non sia

cambiato invece il bisogno per quei valori che definiscono il Rotary: amicizia, integrità, diversità, service e leadership. Il Piano d'azione onora il nostro passato e accoglie il nostro futuro. Ci aiuta a far evolvere il Rotary come organizzazione non solo rilevante, ma anche fiorente.

Pronti ad agire

La presidente eletta del Rotary International Stephanie Urchick ha lavorato per oltre due anni allo sviluppo del piano d'azione e del piano strategico.

La RIPE Stephanie Urchick scrive: "che per oltre due anni ci siamo poste delle domande difficili, mentre svolgevamo un'auto-valutazione approfondita, riconoscendo contemporaneamente il mondo in continuo cambiamento intorno a noi. Una volta identificate le lacune tra ciò che noi siamo e ciò che dovremmo e vorremmo essere, abbiamo cominciato a dare un'occhiata a tutti voi. Abbiamo chiesto a oltre un milione di persone in tutto il mondo di condividere le loro opinioni con la nostra commissione Pianificazione strategica, attraverso gruppi di focus e sondaggi. ... Il nostro piano strategico è diverso dai nostri piani precedenti. Questo sarà il nostro Piano d'azione — la chiamata all'azione della nostra organizzazione per lavorare insieme per creare un futuro più potente. Questo piano ci aiuterà a realizzare tutto ciò che sarà veramente possibile quando individui Pronti ad Agire ad unirsi, connettersi con altri individui che condividono i nostri valori e si impegnano a creare cambiamenti nel mondo e in noi stessi. Il nostro Piano d'azione non mira a cancellare le nostre tradizioni, o i nostri valori essenziali. Il piano mira invece a rendere più forte la nostra organizzazione, per consentire la durata futura dei nostri valori fondamentali."

Tutti partecipi del cambiamento

"Il governatore eletto Giuseppe Pitari ci esorta ad essere tutti partecipi di questo cambiamento. Il Piano Strategico, sia del Distretto che dei club, inserendosi a pieno nelle direttive guida del Ro-

tary International, offre l'opportunità di analisi interna di punti di forza e di criticità e definisce le linee programmatiche generali di sviluppo, entro le quali condividere obiettivi e traguardi specifici di breve e medio e lungo termine. L'obiettivo è quello di aiutare i club del Distretto affinché facciano proprie le stesse priorità del Piano d'azione.

Priorità strategiche e obiettivi del Rotary International:

1. Accrescere il nostro impatto;
2. Ampliare la nostra portata;
3. Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti;
4. Aumentare la nostra capacità di adattamento.

Chiediamoci cosa significa tutto questo per noi? Come e cosa possiamo fare per aiutare a realizzare questi obiettivi? Presidenti di club e consigli direttivi: come possiamo rendere migliore il nostro club e l'esperienza dei suoi soci?

Affiatati ed operativi

"Sempre di più i nostri soci dovranno attenzionare le sfide sociali ed ambientali che caratterizzano la nostra epoca. Perciò, dovranno essere affiatati ed operativi, capaci di connettere le persone e di trasformare le comunità attraverso progetti sostenibili e significativi, che, con entusiasmo e determinazione, incidano a stimolare cambiamenti duraturi ed azioni che contribuiscano ad avere una maggiore portata ed un maggiore coinvolgimento delle Istituzioni ed associazioni delle loro Comunità.

Saremo, quindi, al fianco di ogni presidente e socio rotariano per far conoscere ed applicare il Piano strategico ed i suoi punti fondamentali e per migliorare ed accrescere il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e aumentare la nostra capacità di adattamento.

PDG Alfio Di Costa
Istruttore Distrettuale ar 2024/25



BRUNO: “DEI GIOVANI NEL ROTARY NON SI PARLA MAI A SUFFICIENZA”



Il PDG Attilio Bruno è il coordinatore dell’Azione Giovani. Ha fatto l’analisi dell’attuale status di Rotaract e Interact, del loro ruolo attuale e futuro per far crescere il Rotary International e la sua operatività nel mondo.

“Abbiamo necessità assoluta di riservare maggiore attenzione all’argomento dei giovani per il futuro della nostra associazione. Come è noto, le attività a favore dei giovani della nostra associazione vedono come priorità assoluta la costituzione e il mantenimento in vita, dove già esistono, di club Interact e Rotaract.

La presenza del Rotaract nel Distretto, cioè dei giovani in età universitaria, è decisamente più forte numericamente rispetto alla presenza dell’In-

teract, corrispondente a ragazzi e ragazze in età scolastica. Tale circostanza non coincide con il panorama internazionale nel quale si registrano al contrario più Interact club rispetto a Rotaract club.

In ordine poi alla tipologia associativa, nelle varie aree di Sicilia e Malta, si registra una modalità del tutto simile a quella degli adulti, cioè di carattere associativo libero, con svolgimento di incontri ed azioni svincolati da sedi fisse. Al contrario, nella maggior parte delle nazioni, i club Rotaract ed Interact vengono invece costituiti all’interno di Università e istituti scolastici.

Sarebbe opportuno non solo di potenziare il numero dei club e di consolidarne l’effettivo, ove esistenti, ma anche la possibilità di studiare la creazione di club scolastici e universitari, questi

ultimi in ognuna delle sedi universitarie siciliane (Palermo, Catania, Messina e Enna) e di Malta.

Scambi giovani

“Vi sono varie iniziative volte a determinare contatti internazionali, quali lo scambio giovani di breve durata, coincidente normalmente con le vacanze estive, o lo scambio giovani di lunga durata, coincidente con un intero anno scolastico. Gli scambi giovani, in entrambi i settori, di breve o di lunga durata, registrano già nel Distretto un consistente numero di adesioni. I ragazzi e le ragazze che rientrano da famiglie ospitanti in tutto il mondo e quelli che vengono accolti nei nostri territori divengono entusiasti sostenitori dell'immagine del Rotary e le loro vite vengono segnate da queste indimenticabili esperienze.

“Per gli aspetti formativi della personalità ed in particolare della leadership dei giovani, vi sono incontri annuali, tradizionalmente organizzati dal Distretto, denominati Rypen, per i ragazzi dell'Interact, e Ryla per i giovani del Rotaract. Sostenuti con contributi finanziari dai club e dalle rispettive famiglie, ragazzi e giovani si incontrano, in sedi scelte dal Distretto, in meeting della durata di vari giorni, condotti da selezionati e prestigiosi relatori. Sarebbe auspicabile organizzare un Ryla interdistrettuale con altri distretti italiani, scegliendo già come sede Malta.

Attilio Bruno



PIANO D'AZIONE, UN GIOCO A SQUADRE



Il piano d'azione del Rotary International, per i futuri presidenti dei club del Distretto, può diventare un gioco a squadre, capace di azionare le leve della creatività e di sviluppare le capacità organizzative di ognuno.

La formula dei gruppi di lavoro ristretti – con il loro variegato corollario di tavoli in aule separate, cartelloni, pennarelli e tanta allegria – è stata voluta dal Governatore eletto Giuseppe Pitari e attuata attraverso i PDG Alfio Di Costa, Salvo Sarpietro, Attilio Bruno e Valerio Cimino che si sono resi di-

sponibili come “coordinatori”, collaborati da Rosario Indelicato, Gaetano Casimiro Castronovo, Lina Ricciardello e Gaetano Papa come “facilitatori”.

Il metodo di lavoro era stato testato all'Institute di Roma appena due settimane prima, ma al Pre-Sipe di Siracusa ha mostrato quanto riesca ad essere incisivo ed efficace anche sul piano locale.

In fase di registrazione i presidenti eletti sono stati suddivisi in quattro aree, una per ogni “pilastro” del Piano d'Azion: Portata, Impatto, Coinvolgimento e Adattamento. Gli organizzatori han-





no fatto attenzione che ogni gruppo fosse il più eterogeneo possibile, per dislocazione territoriale, età di fondazione del club, composizione professionale, anagrafica e di genere dei presidenti.

L'obiettivo assegnato dagli organizzatori ad ogni unità operativa era quella di riuscire ad individuare alcune proposte concrete per realizzare la vision del Rotary.

"Il patrimonio di valori, aspirazioni e impegni del Rotary International – ha spiegato in apertura della sessione il DGE Giuseppe Pitari – resterebbe su un piano astratto e di pura vision, se non si riuscisse a concretizzarlo nelle azioni e nei progetti dei club. E' però indispensabile che ogni azione sia

allineata ad un programma di lavoro condiviso ed eticamente supportato, per questo la tecnica del "brain storming" a noi sembra la più adatta, perché ciascuno, con equità e rispetto, può ascoltare, immaginare e proporre nuove idee".

"Per aumentare la Portata, accogliendo con rispetto ogni diversità – ha spiegato il PDG Salvo Sarpietro, coordinatore del gruppo "verde" – il club dovrà fare in modo di condividere i propri valori, le pratiche e gli scopi comunicando all'esterno storie di diversità, equità ed inclusività".

"Per incrementare l'Impatto – ha focalizzato il PDG Attilio Bruno, del gruppo "giallo" – i club si adopereranno per realizzare progetti che mirano





a soddisfare i reali bisogni della comunità coinvolgendo ove possibile altri partner nell'ottica della sostenibilità nel medio e lungo periodo. A partire dall'eradicazione della polio".

"Il Coinvolgimento, o Engage, è un'altra priorità individuata a livello internazionale – ha ricordato il PDG Valerio Cimino per il gruppo "arancione" – ed è necessario che ogni socio si senta parte attiva di un ampio processo di trasformazione del pianeta attraverso progetti vicini alla propria indole e sensibilità".

"L'Adattamento, o Adapt – ha infine concluso il PDG Alfio Di Costa per il gruppo "rosso" – è la capacità di rispondere alle trasformazioni della società con nuovi modelli di intervento, ma anche con il cambiamento interno della propria struttura".

L'approccio di lavoro ha tenuto conto delle ri-

flessioni sul contesto, sul territorio e sulle risorse interne dei club: ciascuno ha evidenziato punti di forza e criticità, ha analizzato le potenzialità interne e la presenza di possibili partner per lo sviluppo dei progetti. Grazie alle sollecitazioni dei coordinatori e dei facilitatori e alle riflessioni dei partecipanti, nell'arco di una sola sessione di lavoro sono state messe a punto una serie di proposte concrete, poi condivise dai portavoce di ciascun gruppo nella mattinata conclusiva della domenica. Tanti piccoli tasselli di una grande rete di attività e tante proposte diverse che avranno il tempo di maturare e di prendere forma nell'anno di preparazione appena cominciato per i 98 futuri presidenti di club.

Maria Torrisi



SARPIETRO: "ROTARY FOUNDATION, COME OTTENERE I FINANZIAMENTI"



Dopo alcune informazioni sulla Fondazione, rinviando al SIPE gli approfondimenti sulle sovvenzioni, Sarpietro si è soffermato sulle donazioni fatte dai club alla Rotary Foundation e su come ottenere i finanziamenti per i progetti presentati dai Club.

In merito alle donazioni, volontarie, che vanno inviate, in particolare, al Fondo Polio Plus e al Fondo Annuale, ha consigliato di programmare delle raccolte fondi tramite manifestazioni da fare eventualmente anche con altri club. In tal modo si può evitare di pesare eccessivamente sulle risorse del club. Le manifestazioni, poi, sono una ottima occasione per far conoscere ai non rotariani cosa è il Rotary e cosa riesce a fare la Rotary Foundation, che trasforma le donazioni in progetti da realizzare nelle comunità locali e/o internazionali.

Salvo Sarpietro: infine, ha invitato i presidenti a coinvolgere i club Rotaract nella realizzazione dei progetti, in particolare in quelli per cui verranno richieste le sovvenzioni distrettuali.

Subito dopo, Elisa Gumina, presidente della Sottocommissione Sovvenzioni distrettuali, ha indicato ai presidenti le modalità delle qualificazioni, cioè per mettersi in regola e richiedere ed ottenere così le sovvenzioni per i loro progetti.



LIBRO DELL'ANNO SU MONASTERI, EREMI E CONVENTI DI SICILIA E MALTA



Sarà intitolato "Monasteri, eremi e conventi - Sicilia e Malta" il libro dell'anno del DGE Giuseppe Pitari. Lo ha annunciato lo stesso in occasione del Pre-Sipe di Siracusa presentando il curatore del volume che sarà il PDG Valerio Cimino.

"La scelta del tema del libro - ha detto il DGE Giuseppe Pitari - si pone in continuità con i pregevoli volumi prodotti dal Distretto nel corso degli anni precedenti.

Attraverso il coinvolgimento di tutti i club del Distretto, il volume promuoverà la valorizzazione di quelle strutture religiose che ancora oggi ospitano o che in passato hanno ospitato la vita in comune dei religiosi e che rappresentano un importante patrimonio architettonico, artistico e storico".

"Ringrazio il Governatore Pitari - ha detto il PDG Cimino - per avermi affidato l'incarico di curare il nuovo volume distrettuale. La partecipazione di tutti i Club del Distretto è fondamentale perché consentirà, ancora una volta, di realizzare un volume di grande qualità e valore editoriale come è nella tradizione del nostro Distretto. Il tema prescelto per il volume - monasteri, eremi e conventi - collega in maniera quasi inestricabile la storia della nostra terra, la storia della Chiesa e, in particolare, degli Ordini e delle Congregazioni religiose, la storia dell'Arte, la cultura e la politica".

Come i precedenti volumi il libro sarà edito dalla Fondazione Salvatore Sciascia.

Ogni club individuerà un sito del territorio, fruibile dal punto di vista turistico, da descrivere in una scheda corredata da un box con le indicazioni per la visita. Il coinvolgimento di esperti del territorio e di fotografi valenti sarà l'elemento di base per il successo del progetto.

I presidenti incoming dei club del Distretto sono chiamati a preparare il materiale in tempi molto stretti per consentire la traduzione, l'editing e la stampa del volume entro la fine di quest'anno rotariano.

Il libro sarà presentato a partire da luglio, secondo un calendario stabilito dal Governatore, in tutte le aree del distretto.

Il PDG Valerio Cimino sarà collaborato nella fase di realizzazione e di presentazione da una commissione composta da Salvo Alaimo (Agrigento) per l'Area Akragas, Rosalba Savarino (Pachino) per l'Area Aretusea, Adriano Parisi Asaro (Partanna) per l'Area Drepanum, Mattia Branciforti (Paternò Alto Simeto) per l'Area Etnea, Salvatore Bonincontro Puglisi (Modica) per l'Area Iblea, Bryan Sullivan (La Valette) per l'Area Maltese, Marcella Milia (Caltanissetta) per l'Area Nissena, Alfredo Roccaro (Palermo Libertà) per l'Area Panormus, Santi Vincenzo Trovato (Capo d'Orlando) per l'Area Peloritana, Sanny Grillo (Enna) per l'Area Terre di Cerere.

Referente storico-architettonico sarà Cettina Pipitone Voza (Siracusa Ortigia).

GIADA, SUMMER CAMP IN DANIMARCA



Nelle prime settimane di luglio, ho avuto l'opportunità di partecipare al mio primo Rotarian Summer Camp, il "Camp Nationalpark Thy - Outdoor and Wildlife", circondata dai bellissimi paesaggi costieri della Danimarca e accompagnata da 22 ragazzi provenienti da tutto il mondo!

Cold Hawaii

Durante la prima settimana sono stata ospitata da una splendida e accogliente famiglia rotariana, in una delle cittadine danesi più frequentate dai surfisti, chiamata 'Cold Hawaii'.

Nella cultura danese, il surf è molto diffuso, infatti già nella prima mattinata, affacciandomi dalla finestra, notavo la spiaggia piena di persone di tutte le età nonostante l'acqua fredda e le basse temperature.

Jesperhus

Una delle prime attività è stata la visita del parco "Jesperhus", che ho trovato davvero interessante poiché ho avuto modo di stringere amicizia fin da subito con gli altri ragazzi del camp in maniera divertente, grazie alle numerose attrazioni quali gli scivoli d'acqua e i bellissimi giardini colorati.

Tra i boschi

Nella seconda settimana siamo stati tutti in un piccolo rifugio tra i boschi dove abbiamo pas-



SCAMBIO GIOVANI





sato un tempo prezioso insieme tra falò e giochi. Le varie giornate sono state scandite da attività di sensibilizzazione all'ambiente, riguardanti la produzione di energia pulita, lunghe passeggiate immersi nella natura e nei rigogliosi boschi verdi e momenti dedicati allo sport, come wakeboard, hiking e rapelling.

Amicizie

Quello che mi è rimasto maggiormente sono le varie amicizie che ho coltivato in queste due settimane, scandite da culture di ben 15 paesi differenti con ognuno un proprio stile di vita.

Nonostante siano passate già diverse settimane, continuiamo a tenerci tutti in contatto tramite i social e, fortunatamente, in alcuni casi anche in presenza, alimentati dal forte potere dell'amicizia.

È stata un'esperienza entusiasmante che consiglio a tutti di provare,

Grazie Rotary.

Giada Giardina



FEDERICO, IN USA IL VIAGGIO DELLA TRASFORMAZIONE



Un salto che ha sconvolto il mio mondo. A 16 anni, ho compiuto una scelta audace: ho deciso di trascorrere un anno negli Stati Uniti grazie a Rotary International. Questo capitolo della mia vita si è rivelato una sfida ardita che ha cambiato la mia esistenza per sempre. Oggi voglio condividere come questa incredibile avventura abbia scolpito la mia crescita personale, affinato le mie abilità e aperto le porte ad una nuova vita. Questa scelta mi ha permesso di ottenere eccellenti risultati in università italiane ed estere, oltre ad essere assunto presso la Commissione Europea. Spero che questo assaggio della mia storia possa ispirare nuovi aspiranti exchange students a intraprendere questo viaggio di trasformazione.

Diventare indipendente

La mia scelta di abbandonare l'Italia per un anno è stata un atto di ribellione contro la mia zona di comfort. Il mio cuore martellava di eccitazione e paura mentre sbarcavo in questo mondo sconosciuto, ma è stato proprio quel timore che ha alimentato il mio spirito di crescita. Allontanarmi dalla sicurezza di casa mi ha forzato a diventare indipendente. Dovevo prendere decisioni cruciali, bilanciare il mio bilancio e risolvere ogni sorta di problemi senza il sostegno familiare. Questa indipendenza è divenuta la mia fiamma guida nella vita.





Spirito di adattamento

Mi sono trovato immerso in un mondo di differenze culturali e prospettive sconosciute. In questa sfida, ho imparato a adattarmi, ad apprezzare le diversità e a unire le culture in un magnifico mosaico. Questa apertura mentale è diventata il mio superpotere personale. Uno dei tesori nascosti dell'esperienza di scambio con Rotary International è l'opportunità di plasmare il proprio futuro attraverso le lingue. Il mio anno negli Stati Uniti mi ha permesso di affinare le mie competenze linguistiche in modo straordinario.

Competenza in inglese

Attraverso la totale immersione nell'inglese, ho acquisito la competenza C2 nella lingua. Questo dono mi ha aperto tante porte nel mondo, rendendo la comunicazione internazionale un gioco da ragazzi e l'accesso a risorse globali una realtà. Imparare una nuova lingua ha anche potenziato la mia comunicazione generale. Ora sono in grado di trasmettere pensieri complessi con chiarezza e comunicare a prescindere dalla provenienza di chi ascolta.



Nuove prospettive

Rotary International ha spalancato le porte a nuove prospettive, trasformando l'orizzonte della mia mente in un vasto panorama di opportunità. L'esperienza mi ha reso più consapevole della complessità del nostro mondo. Attraverso il con-



tatto con diverse culture ho scoperto il mio posto in un mosaico globale. Queste connessioni mi hanno dato accesso ad un mindset internazionale e a nuove prospettive, rendendo il mondo il mio campo di gioco.

Le abilità e l'esperienza accumulate durante il mio anno negli Stati Uniti hanno catapultato le mie prospettive professionali verso l'infinito e oltre. L'essere bilingue e la mia esperienza internazionale hanno fatto brillare il mio curriculum. La

mia competitività nel mercato del lavoro è esplosa, distinguendomi tra i candidati e accedendo a opportunità esclusive in Europa e nel mondo. Da questo punto di vista, la capacità di adattarsi rapidamente a nuovi contesti e culture è diventata un enorme vantaggio competitivo.

Crescita personale

Il mio anno da studente di scambio italiano negli Stati Uniti con Rotary International è stato un capitolo audace e straordinario nella mia storia. Ha scolpito la mia crescita personale, affinato le mie abilità linguistiche, ampliato le mie prospettive e aperto le porte al successo universitario e professionale. Credo che ogni adolescente di 16-17 anni debba considerare questa sfida, questo percorso verso la metamorfosi, come un investimento a lungo termine nella loro crescita personale e il trampolino per un futuro straordinario. Questa è un'opportunità unica che trasforma i sogni in realtà e plasma il futuro in modi che non possono ancora immaginare.



Federico Bonadonna

LEONARDO, VIAGGIO IN AMERICA UN CAPITOLO DELLA MIA VITA



Gli scambi culturali sono un'incomparabile esperienza di vita che permette di ampliare i propri orizzonti, conoscere nuove tradizioni, arricchire il proprio bagaglio culturale e fare nuove conoscenze: in poche parole, di scoprire il mondo e le sue ricchezze.

Ho avuto l'opportunità di intraprendere questo fantastico percorso grazie al supporto e al sostegno della mia famiglia e del club Rotary di Siracusa. Dopo mesi di pianificazione, scelte di destinazioni e moduli da compilare la mia richiesta è stata inviata e, successivamente, accettata da una famiglia proveniente dal Minnesota, nella città di Forest Lake. A quel punto io e Asher, il ragazzo della famiglia ospitante, ci siamo messi subito in contatto sia per conoscere meglio le nostre abitudini e i nostri interessi, sia per decidere chi tra noi due dovesse partire per primo. Alla fine, io sono stato il primo a partire, poichè il mese di giugno è un periodo ricco di eventi locali da non perde-

re; mentre Asher ha optato per i mesi di luglio e agosto che, si sa, sono i mesi perfetti per visitare l'Italia, in particolare la Sicilia.





Quanta adrenalina!

Ricordo ancora perfettamente le emozioni che ho provato il giorno della partenza, quando ho realizzato che l'America, da sempre protagonista dei miei sogni più ostinati, stava diventando finalmente realtà. Accanto alla felicità, all'adrenalina ed all'entusiasmo c'erano anche la paura e l'ansia per il lungo viaggio che avrei dovuto affrontare da solo, per la distanza che si sarebbe frapposta tra me e la mia famiglia e, complessivamente, per l'incognita generale che questo tipo di esperienze porta inevitabilmente con sé. Tuttavia, non ho mai permesso a questi timori di prendere il sopravvento e così, sistemate le ultime cose in valigia, il 12 giugno ero in aeroporto, pronto a lasciarmi alle spalle l'Italia per un mese.

In Minnesota a Forest Lake

Dopo nove lunghe ore di viaggio, sono arrivato all'aeroporto di Minneapolis dove ad attendermi c'era la mia famiglia ospitante, la quale mi ha accolto a braccia aperte dandomi un caloroso benvenuto. Una volta arrivati a casa, Asher mi ha mostrato la mia camera, ho sistemato le valigie, ho conosciuto Piper e Frankie, le due sorelle più piccole della famiglia e, subito dopo, abbiamo fatto tutti insieme un giro della città. Durante il mio soggiorno Asher mi ha fatto vivere esperienze indimenticabili: ho visitato posti fantastici, come

il famoso "Mall of America", il più grande centro commerciale degli Stati Uniti, o il "Valleyfair", uno dei meravigliosi parco-divertimenti del Minnesota, dove abbiamo passato una giornata spensierata gustando il tipico cibo americano; ho conosciuto molti suoi amici; sono andato sulle montagne russe; ho guardato partite di hockey, uno dei principali sport americani, che ho trovato affascinante e divertente, anche se abbastanza aggressivo.



Nella East Cost

Successivamente, io e Asher abbiamo trascorso 4 giorni con suo zio, visitando gran parte della East Cost: lì abbiamo visitato Washington D.C e tutti i suoi più importanti monumenti e musei. Non dimenticherò mai quando abbiamo trascorso una giornata ad Ocean City e abbiamo fatto il bagno nell'oceano Atlantico: è una sensazione strana immergersi nell'oceano, in quell'enorme vastità di acqua che sembra non avere limiti né confini. Quel giorno abbiamo anche girato un po' per negozi proprio perché volevamo comprare qualcosa come ricordo di quella giornata magica. Infine, qualche giorno prima della partenza siamo andati nella loro casa sul lago per festeggiare il 4 luglio, un giorno che abbiamo passato all'insegna del divertimento, tra fuochi d'artificio, bagni nel lago e tantissimi giochi tipici con montepremi.

Ritorno a Siracusa

Quando è arrivato poi il giorno della partenza le emozioni contrastanti che avevo provato il giorno della partenza sono riaffiorate: tuttavia, adesso, al posto dell'ansia e della paura c'erano la tristezza e



la nostalgia. Infatti, c'era una parte di me che era felice di tornare a casa e rivedere i propri cari, ma un'altra parte avrebbe voluto rimanere lì. Ero tuttavia consapevole che l'esperienza non era ancora finite: ora toccava ad Asher venire in Italia per continuare a vivere altre indimenticabili esperienze, creando altri ricordi insieme. Così, dopo aver salutato e ringraziato la mia famiglia ospitante per tutto ciò che aveva fatto per me, io e Asher siamo saliti sull'aereo: destinazione ITALIA.



Tra cibo e archeologia

Arrivati all'aeroporto di Catania ad attenderci c'erano i miei genitori, i quali ci hanno accolto con molta gioia ed emozione. Giunti finalmente a casa anche io ho subito mostrato ad Asher la sua camera. I giorni seguenti sono stati un susseguirsi di attività: abbiamo visitato l'isola di Ortigia e il Parco archeologico, i quali hanno lasciato Asher a bocca aperta; abbiamo mangiato i piatti tipici siciliani, come ad esempio l'arancino, la granita ed il cannolo con la ricotta; siamo andati spesso al mare, dove abbiamo trascorso lunghe giornate in spiaggia, giocando a pallone sotto il sole; abbiamo visitato anche Roma per cinque giorni, in occasio-

ne di un torneo internazionale di padel; e, infine, siamo andati anche ad Agrigento, mostrando ad Asher alcune delle meraviglie che abbiamo, come la Valle dei Templi e la Scala dei Turchi. Insomma, anche in Italia il tempo con Asher è volato senza che entrambi ce ne rendessimo conto e senza, purtroppo, poterlo fermare.



Esperienze ed emozioni

Le esperienze e le emozioni che ho vissuto in questo scambio culturale sono state tante ed indescrivibili: sono tornato in Italia con un bagaglio di ricordi che mi accompagneranno per tutta la vita. E' stato un viaggio di crescita personale ed una testimonianza dell'importanza che rivestono questi programmi nel promuovere la comprensione globale. Ho appreso tanto sull'America, ma ho anche portato un pezzo di cuore italiano negli Stati Uniti. Questo scambio ha creato legami indelebili tra Italia e America, dimostrando che l'arte di condividere tradizioni ed esperienze può abbattere le barriere culturali e creare un mondo più unito.

Insomma, il mio mese in America è stato molto più di un semplice viaggio: è stato un capitolo straordinario nella storia della mia vita.

Leonardo Laguzza



LINDA, DA MODICA ALL'OREGON

Salve a tutti,
mi chiamo Linda Romano e vengo da Modica da cui sono partita questa estate per partecipare allo scambio breve del Rotary verso gli USA.

Infatti, grazie al Rotary sono potuta andare in Oregon dove ho trascorso il mese di agosto con la mia host sister e la sua famiglia. La ragazza con cui ho fatto lo scambio si chiama Avery e fin da subito ho capito che lei sarebbe diventata una persona speciale. È stato un colpo di fulmine e anche se ormai sono tornata a casa da un mese ci sentiamo giornalmente ed è come se non ci fossimo mai lasciate.

Con Avery in Sicilia

È stata Avery a iniziare lo scambio, venendo a Modica a fine giugno e rimanendo per buona parte del mese di luglio. In questo mese ho cercato di offrirle un'esperienza la più siciliana possibile, a partire dal buonissimo cibo che ha potuto provare (anche se solo un piatto di pasta col sugo era estremamente buono per lei): dal pane cunsatu ai cannoli, fino ad arrivare ai suoi preferiti: i gelatini! Sì, in America non esistono e lei se n'è innamorata! Le ho fatto fare un bel giro di Modica e Ragusa, ma poi siamo anche partite per Palermo dove siamo rimaste per una settimana, in cui ha scoperto cos'è l'umidità: per poco ci lasciava le penne!! Siamo state poi anche ad Agrigento dove la bellezza dei templi l'ha stordita e allo stesso modo ha amato perdersi nelle viuzze di Cefalù.



Il downtown di Corvallis

Dopo un mese pieno di esperienze però è venuto però il mio turno; perciò, abbiamo saluta-



to la mia famiglia e i miei amici e siamo partite verso l'Oregon. Dopo un giorno di viaggio siamo finalmente arrivate a Portland, negli Stati Uniti, dove la famiglia di Avery ci aspettava per portarci a Corvallis, la loro città. Qui è dove mi sono perdutoamente innamorata dell'Oregon. Avery mi ha mostrato tutte le sue parti preferite di downtown (il centro) che è attraversato da un fiume in cui abbiamo anche fatto un bagno; mi ha anche portata nel luna park di Corvallis dove ho mangiato un "corn dog" per completare al meglio una giornata che sembrava uscire da film americano.

Immersa nella natura

Anche stare a casa di Avery o fare una passeggiata nel suo quartiere per me era emozionante, infatti lì è tutto immerso nella natura ed era molto semplice guardare fuori dalla finestra e trovarsi un gruppo di venti tacchini in giardino o fare uscire il cane e vedere una famiglia di cerbiatti attraversare la strada.

La famiglia di Avery mi ha poi portata in varie città della costa come Newport, dove ho toccato per la prima volta l'acqua gelida dell'oceano o anche Florence, conosciuta per le dune di sab-



bia. Abbiamo visitato varie volte Portland dove mi sono innamorata di ogni grattacielo che mi circondava. Ho amato anche la gita a Crater lake, il lago più profondo degli USA che è di origine vulcanica, dove abbiamo fatto anche un'escursione per poter nuotare nell'acqua più blu che abbia mai visto.

Altra cucina

Ho amato ogni farmer's market a cui mi hanno portato, dove frutta e cibo erano estremamente buoni. Ho amato ogni cena con la famiglia di Avery, la sua pizza e il cibo messicano cucinato da suo padre. Ho amato ogni strawberry lemonade e ogni cinnamon roll così come ho amato ogni sessione di baking o di pittura.

L'Oregon è entrato nel mio cuore proprio come Avery, con cui ho stretto un legame indescrivibile in quei due mesi.

Non posso ringraziare abbastanza il Rotary e il distretto Sicilia-Malta che mi ha aiutato nel re-



alizzare uno dei miei più grandi sogni, così come un profondo ringraziamento va alla mia famiglia e quella di Avery che mi hanno aiutato a creare dei ricordi indelebili in quella che è stata senza dubbio l'estate più bella della mia vita.

Linda

LOUVE PIRE, BENVENUTA A PALERMO

Palermo. Il Rotary club Palermo ha accolto una giovane diciassettenne di nome Louve Pire, proveniente da Sivry, in Belgio nell'ambito del programma di scambio giovanile Rotary Youth Exchange (RYE). Louve trascorrerà l'anno scolastico 2023/2024 nella capitale siciliana. Il 3 settembre, la sua host family, capeggiata da papà Sandro Vitrano, accompagnata dalla moglie e dalla figlia, l'ha accolta con grande gioia ed entusiasmo all'aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo. Durante i suoi primi giorni in città, Louve ha avuto l'opportunità di presentarsi al presidente del Rotary club Palermo, Maurizio Carta, e ha trascorso un piacevole momento in compagnia del segretario Rosastella Amoroso e del tutore Gioia Arnone, gustando una deliziosa pizza presso il Circolo del tennis.

Appassionata di matematica, chimica e fisica, ha scelto di iscriversi al liceo scientifico Cannizzaro di Palermo. Louve ha avuto l'opportunità di partecipare a questo emozionante progetto di scam-



bio grazie al prezioso supporto del Rotary club di Chimay - Couvin. Tutto il Rotary club Palermo le augura una straordinaria esperienza di exchange year. Bonne chance et bienvenue à Palerme, chère Louve!



LUIS RODRIGO, MESSICANO A SCIACCA



Sciacca. L'arrivo di Luis Rodrigo, giovane messicano, ospite del club e della famiglia Morreale, è stata l'occasione, il 6 settembre 2023 presso il pub Murphy's, per una riflessione sull'azione del Rotary in favore delle giovani generazioni tra incontri nelle scuole, screening, concorsi, e – soprattutto – scambi di studio ed amicizia.

Per il club di Sciacca sono ben "trenta" gli anni di impegno in favore di quei giovani studenti che hanno voluto fare esperienze all'estero di breve o lungo periodo, per conoscere nuove culture, approfondire lo studio delle lingue straniere e divenire ambasciatori della Sicilia nel mondo e testimoni dei valori rotariani.

In questi 3 decenni, oltre 40 studenti hanno rappresentato il club e la città di Sciacca negli USA, Taiwan, Turchia, Canada, Messico, Finlandia, Germania, Spagna e tanti altri paesi europei, ampliando i loro orizzonti attraverso la partecipazione al programma di scambio giovani del Rotary; ed unanime e positivo è sempre stato il loro resoconto.

Così per Fabiola:

"Avevo solo 16 anni quando ho lasciato il mare e il sole di Sciacca e tutti i miei affetti più cari per l'Inghilterra. Sono andata a Taunton, nel Somerset, un paese sperduto delle campagne inglesi, dove un

giorno sì e l'altro pure pioveva. Sarebbe quasi una pazzia. Beh, alla Fabiola di 24 anni forse sembra una pazzia, ma per la me di 16 anni sembrava un sogno che diventava realtà. Riflettevo proprio l'altro giorno sul coraggio che noi ragazzi di 16 anni abbiamo nel lasciare tutto per rincorrere un sogno che poi è qualcosa di completamente incerto, un grande punto interrogativo. Sembra molto allettante a 16 anni acquisire quella sensazione di indipendenza, di libertà ma ogni sedicenne che decide di intraprendere questa esperienza ha anche molta paura, ma non lo dice, la nasconde. Questa paura poi diventa forza, vitalità, voglia di vivere, di conoscere, spirito di adattamento, apertura a nuove culture, a nuove cucine, a nuove persone. Un anno sembra lunghissimo ma poi vola. Con i suoi alti e bassi, non lo nego. Non è assolutamente una passeggiata vivere lontano dalla famiglia, dalle proprie abitudini, dai propri amici, dal proprio paese, per qualcosa di completamente nuovo. Ma poi quell'anno vola, e ci ritroviamo a luglio e quella paura si ripresenta. Sì, perché, dopo un anno fuori, ritornare a casa fa paura perché il sedicenne non è più un sedicenne qualunque, ma è diverso. Ritorniamo delle persone nuove, più consapevoli di noi stessi, con una conoscenza del mondo che ci permetterà di adattarci in qualunque circostanza. Ed è lì che decidiamo di ritornare dove siamo stati bene. Siamo diventati cittadini del mondo e la nostra

SCAMBIO GIOVANI

voglia di conoscere è ancora più grande. Io, una volta tornata dallo scambio, ho completato il liceo classico e poi sono ripartita per l'Inghilterra. Ho conseguito la laurea triennale ed un master a Londra e ad oggi vivo e lavoro ancora là. Ringrazierò sempre il Rotary che ha creduto in me nel lontano 2015 e mi ha permesso di fare questa esperienza che mi ha cambiato la vita. Io ormai sono una veterana dello scambio lungo; forse il mio è stato uno dei primi scambi lunghi del Rotary di Sciacca e sono veramente onorata di essere ancora chiamata a testimoniare questa esperienza per incoraggiare sempre più giovani a provarci.”

e per Giulia:

“Sono stata in Spagna per circa un mese, dal 5 luglio all'8 agosto, e sono veramente felice di questa esperienza dato che sono sicura di portarmela nel cuore per tutta la vita. Le persone che ho incontrato, i posti che ho visitato e soprattutto le cose che ho imparato hanno reso questo mese all'estero indimenticabile. Sono fiera di come sono riuscita ad adeguar-

mi in un paese con una cultura totalmente diversa dalla mia e di come sono riuscita a condividere la mia di cultura”.

Questo programma è stato possibile grazie alla dedizione dei presidenti che negli anni si sono avvicinati alla guida del club, nonché alla passione di tanti volontari, soci e non soci del Rotary, si da essere unico nel suo genere. Il pres. Paolo Alì, nel sottolineare tali aspetti, ulteriormente aggiunge: *“Lo scambio è un catalizzatore di service, ispira i giovani ad adoperarsi per la pace e l'integrazione nelle comunità, crea relazioni che durano nel tempo, offre opportunità a costi contenuti, nella certezza della qualità dell'accoglienza: di questo siamo orgogliosi! Di anno in anno promuoviamo il programma nelle scuole, col passa parola nonché attraverso i nostri social ed i media locali. E le richieste sempre crescenti che ci giungono confermano la validità dell'esperienza e la efficacia dell'azione di informazione sul territorio”*



PIANO DI CONCORSI SULL'EMANCIPAZIONE FEMMINILE



La delegata distrettuale per "Emancipazione femminile", Lina Ricciardello, in accordo con il governatore Goffredo Vaccaro ed in sinergia con i componenti del suo gruppo di lavoro (Carlo Giunta - R.C. Siracusa Ortigia; Marcella Lauria - R.C. Palermo Est; Enrico Liuzzo - R.C. Milazzo; Giuseppe Neri - R.C. Menfi; Antonella Piazza - R.C. Ribera; Maurizio Re - R.C. Acireale), ha ideato la realizzazione di due concorsi, al fine di promuovere step by step un cambiamento sociale culturale nel dare la giusta dignità al ruolo della donna, attraverso l'osservazione, il dialogo e il confronto con l'altro, sensibilizzando platee sempre più ampie.

1 - Concorso scolastico, *"Essere donna: valore e significato"* al fine di promuovere riflessioni e sviluppare il pensiero critico sul tema dell'emancipazione femminile, rivolto agli studenti di istituti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, collegati ad un Rotary club e/o ad un Rotaract

2 - Concorso fotografico *"Essere donna: valore e significato"* rivolto a fotografi amatori collegati ad un Rotary club e/o ad un Rotaract, al fine di mettere in luce il valore della donna in ogni singolo giorno dell'anno, raccogliendo immagini che ne testimonino le sue condizioni alle prese con le piccole e grandi sfide, ma anche per immaginare nuovi scenari.

I destinatari dei concorsi non sono stati scelti a caso, ma nella convinzione che il mondo studentesco ed il mondo dei fotoamatori possono rappresentare leve determinanti per far sì che sempre più cittadini s'impegnino concretamente ad

essere parte attiva di un cambiamento culturale in cui la parità di genere sia raggiunta in ogni ambito. La scuola, ha certamente un ruolo determinante nell'educare a superare pregiudizi avvertiti come automatismi quindi naturali e normali, ma non meno è la "fotografia", proposta come mezzo per coinvolgere chi guarda a comprendere la profondità dei significati e delle relazioni che hanno luogo all'interno di ciò che è ripreso.

A tutti i presidenti dei club è stato inviato, in modo dettagliato e con la relativa documentazione allegata, il piano concorsuale succitato. Sono stati puntualmente informati le/i referenti dei 28 club che già hanno manifestato il loro interesse a trattare l'emancipazione femminile.

In tal modo si è subito operativi: uno scambio proficuo di idee, un'analisi della visione della problematica nelle comunità di appartenenza dei club, una ricerca di partenariato per realizzare attività incisive di valorizzazione del ruolo della donna, una idonea individuazione degli istituti scolastici con cui collaborare per trattare la tematica dell'emancipazione femminile in modo serio e convinto, non tralasciando infine di pubblicizzare le varie attività.

Non slogan, ma fatti concreti! Uomini e donne insieme, senza alcun fanatismo estremista, nella speranza che *il nostro fare da rotariani, people of action*, contribuisca a disegnare un mondo in cui cura e rispetto dell'altro/a siano elementi fondanti di libertà.

24 OTTOBRE WORLD POLIO DAY



Il Rotary è impegnato a eradicare la polio da oltre 30 anni. Abbiamo fatto incredibili progressi nella lotta per liberare il mondo da questa malattia per sempre. Come partner fondatore della iniziativa globale per l'eradicazione della polio abbiamo contribuito a ridurre i casi di polio di oltre il 99,9 per cento. È cruciale eradicare la polio dagli ultimi due Paesi in cui rimane endemica e mantenere gli altri Paesi liberi dalla polio. Se tutti gli sforzi volti all'eradicazione si fermassero oggi, entro 10 anni,

la polio potrebbe paralizzare fino a 200.000 bambini ogni anno. Siamo vicini all'eradicazione della polio, ma non abbiamo ancora finito l'opera. Abbiamo ancora bisogno di fondi per continuare gli sforzi di vaccinazione e sorveglianza. La tua donazione ci porterà più vicino al traguardo finale. Eradicare una malattia richiede uno sforzo immenso e il Rotary insieme ai suoi partner non possono farcela da soli. Unisciti ai nostri sforzi il 24 ottobre facendo parte della Giornata Mondiale della Polio.

**WORLD
POLIO DAY
IS 24 OCTOBER**

endpolio.org | [#EndPolio](https://twitter.com/EndPolio)

Rotary  

IFSR: ROTARY E SCOUTISMO INSIEME PER CREARE AMBIENTI DI PACE



Il Rotary club Menfi Belice Carboj e il Rotaract Menfi Belice Carboj, presieduti rispettivamente da Margherita Cacioppo e Chiara Cacioppo, hanno ospitato e curato l'organizzazione del 2° Congresso Nazionale dell'IFSR, International Fellowship of Scouting Rotarians che si è svolto, nel Palazzo del Gattopardo a Santa Margherita di Belice. Tema scelto il "Rotary e Scouting, insieme per creare ambienti di pace".

Ad aprire i lavori, Domenico Cacioppo, coordinatore IFSR Distretto 2110, moderatore degli interventi Luigi Perollo, direttore per le comunicazioni sociali dell'ufficio stampa dell'Arcidiocesi di Palermo. Dopo i saluti del sindaco della città di Santa Margherita di Belice, Gaspare Viola, e delle autorità presenti è intervenuto il presidente Na-

zionale IFSR, Dino Bruno. Sono stati diversi i relatori, a partire da Luciano Regolo, condirettore di Famiglia Cristiana, che ha aperto con una relazione sul tema "Da Papa Giovanni XXIII a Papa Francesco: un monito per una cultura di pace". Del valore dell'amicizia e delle buone relazioni con i vicini per la pace si è parlato rispettivamente con Massimo Franco dell'Università "Federico II" di Napoli nonché presidente onorario IFSR, e con Simona Pinton dell'Università di Padova e vicepresidente del Comitato dei Centri Rotary per la pace.

A seguire Maria Vittoria Gargiulo ha parlato del concetto di Pace positiva, il concetto di pace che non si ferma all'assenza di guerra, e del ruolo del Rotary nella sua diffusione. Di grande ispirazione gli interventi di Eduardo Missoni, docente presso SDA Bocconi, già segretario generale WOSM, sullo Scouting come movimento senza frontiere per un mondo di Pace, e di Salvatore Zappardino, componente del comitato scientifico Centro studi regionale e documentazione sullo Scouting AGESCI Sicilia, sul concetto di Pace nel pensiero di Baden-Powell.

Di contorno alla manifestazione una ricca mostra filatelica realizzata dall'Associazione Italiana Scout Filatelia, presente con il coordinatore Vincenzo di Marco, e il Rotaract Club di Menfi Belice Carboj. Quest'ultimo ha siglato, nel corso del congresso, un protocollo di collaborazione con il Ro-



DISTRETTO

taract club di Trapani-Erice, con l'intento di proseguire le iniziative culturali all'interno del territorio gemellato.

Preziosi i messaggi portati da Antonio Gangi, commissario regionale Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani, sul ruolo pedagogico dello Scouting nell'instaurare nei più giovani il pensiero che, nella diversità, una convivenza pacifica sia assolutamente possibile. Il presidente nazionale AGESCI, Francesco Scoppola, ha dedicato il suo intervento allo sviluppo di reti all'interno dei territori per la costruzione di sinergie e per la condivisione di temi, quali per esempio quello della Pace. Del ruolo pedagogico dello Scouting nella costruzione di identità di Pace hanno parlato anche la capo guida d'Italia dell'AGESCI, Daniela Ferrara, e il delegato dell'arcidiocesi di Agrigento, don Marco Farruggia.

Dopo i toccanti interventi di Barbara Burioli e Nicola Ciancio, dirigenti IFSR, il presidente Regione Europa IFSR, nonché past district governor del

Distretto Rotary 2240 Czech & Slovak Republics, Zdenek Michalek, ha concluso con un messaggio di saluto soffermandosi sul ruolo fondamentale che Scouting e Rotary possono esercitare congiuntamente nella costruzione di ponti, messaggi e relazioni di pace. Relazioni che possono contribuire attivamente affinché il messaggio di Pace possa superare quello, distruttivo, della guerra in tutte le Nazioni.

In chiusura la consegna di alcuni importanti premi e riconoscimenti. Zdenek Michalek ha consegnato i premi "Cliff Dochterman Award" al PDG Massimo Franco, a Dino Bruno, Barbara Burioli e a Domenico Cacioppo. Nella stessa circostanza il presidente nazionale IFSR, Dino Bruno, ha conferito il "Gold Rotary Scout Award" al coordinatore IFSR del Distretto 2110 Domenico Cacioppo ed il "Bronze Rotary Scout Award" al membro della fellowship e socio del Rotary club Patti - Terra del Tindari, Antonino Armenio.



MASTER SULLE PAROLE DELLA MUSICA



Agrigento. Si è svolto ad Agrigento il Master di Scrittura organizzato dall'associazione "Strada degli Scrittori" in collaborazione con la Fondazione Treccani Cultura e Treccani Accademia e che ha avuto tra i vari sostenitori anche il Rotary club di Agrigento. Il tema scelto quest'anno dagli organizzatori dell'evento è stato "Le parole della musica". Le lezioni si sono svolte all'interno del polo culturale "San Lorenzo" di via Atenea, nel cuore della città di Agrigento, presentati del grande giornali-



sta siciliano Felice Cavallaro, direttore della "Strada degli Scrittori".

Il tema proposto "Le Parole della Musica" è centrato sulla poesia, sui "nuovi poeti", sui versi di cantautori, musicisti e parolieri. Lezioni e laboratori sono stati presentati da personaggi di primissimo piano nel panorama culturale e dello spettacolo, da Peppe Servillo a Stefania Auci, da Ester Pantano a Salvo Piparo ed ancora, Lello Analfino, Mario Incudine, Salvatore Nocera Bracco, Gaetano Savatteri, Beatrice Quinta, Ibla, Amir Issaa, Thony, Claudio Baglioni, Fasma, Giovanni De Stefano, Gian Mauro Costa, Accursio Sabella, Elvira Terranova e tanti altri. Anche quest'anno direttore scientifico del Master è stato Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani.

Il Rotary club di Agrigento, con il suo presidente Giuseppe La Mendola, ha voluto sostenere l'iniziativa assegnando una borsa di studio alla meritevole studentessa del liceo Empedocle di Agrigento, Maryem Ben Romdhane che ha brillantemente partecipato al Master.

END POLIO NOW: LA MISSIONE VIAGGIA IN BUS!



Area Panormus. Inaugurato il 31 agosto il bus ideato per far viaggiare un messaggio di speranza in Sicilia, per debellare la poliomielite. Il 24 ottobre si celebrerà la giornata mondiale per la eradicazione della Polio ed il Rotary club Palermo Libertà ha promosso ed organizzato con ampio anticipo, una campagna di comunicazione "END POLIO NOW" tramite l'affissione, sulle fiancate di un autobus da turismo, in giro per la Sicilia, di lettere adesive per sensibilizzare il pubblico e diffondere il messaggio per la lotta e l'eradicazione della poliomielite. Per un periodo di almeno 60 giorni il pullman turistico, percorrerà tutta la regione siciliana e sosterrà nelle principali località turistiche, trasportando passeggeri nazionali ed internazionali. "Abbiamo pensato di far veicolare il messaggio al fine di includere la polio tra gli argomenti discussi nelle nostre comunità", ha detto il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Annalisa Guercio, "la maggior parte delle persone ha sentito parlare della Polio, ma pochi sanno che la malattia colpisce ancora bambini in tutto il mondo". "Dal 1988, abbiamo assistito a una riduzione

mondiale dei casi di polio del 99,9%. Solo due paesi rimangono polio-endemici: Afghanistan e Pakistan" - ricorda Eugenio Labisi, socio del RC. Palermo Libertà e contitolare della nota società di trasporti turistici che ha messo a disposizione il bus - "Quando ho pensato che fossimo così vicini ad eradicare la polio, ho trovato le motivazioni per far parte di questo progetto di sensibilizzazione, aiutando a spargere la parola e sostenere la causa". A questa campagna, di notevole impatto sul territorio, promossa e finanziata dal Rotary club Palermo Libertà, hanno aderito tutti i 22 club dell'Area Panormus, perché un mondo libero dalla polio è possibile, ma si può realizzare solo agendo insieme. R.C. Palermo, Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Lercara Friddi, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Palermo Parco delle Madonie, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Cefalù- Madonie, Palermo Piana degli Albanesi, Palermo Baia dei Fenici, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino, E-Club Colonne d'Ercole.



RELAZIONE DI SERGIO DAVÌ SUL MARE E LE MICROPLASTICHE

Agrigento. Un interclub è stato organizzato dal Rotary club di Agrigento in collaborazione con i R.C. di Aragona Colli Sicani, Bivona Montagna delle Rose Magazzolo, Canicatti, Licata e Sciacca, oltre al Rotaract di Agrigento e l'Innel Wheel di Agrigento sul tema "Il mare e le microplastiche. Le avventure del navigatore solitario - Sergio Davì" nell'ambito del progetto rotariano sulla "Tutela dell'ambiente".

Relatore lo skipper professionista Sergio Davì che ha incantato i presenti con i racconti delle sue avventure in solitario per i mari di tutto il mondo, raccogliendo campioni d'acqua da far analizzare per verificarne i livelli di microplastiche dall'Università di Palermo in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Palermo.

Un ringraziamento speciale va alle autorità rotariane presenti, a tutti presidenti dei Rotary club



Area Akragas che hanno sostenuto l'iniziativa unitamente al presidente del Rotaract ed alla presidente dell'Innel Wheel di Agrigento.

TORNEO DI BOWLING PER RACCOLTA FONDI



Bagheria. Il Rotary club di Bagheria, presieduto da Gianfranco Garau, ha organizzato per la giornata mondiale della lotta contro la Polio, insieme a Rotaract ed Interact, un torneo di bowling finalizzato alla raccolta di fondi da devolvere al Fondo PolioPlus

per eradicare la poliomielite dal mondo ed oggi l'obiettivo è molto vicino.

Nella settimana precedente il World Polio Day è

stato esposto sulla balconata del Palazzo municipale di Bagheria un banner con la scritta "End Polio Now" per evidenziare l'impegno assunto dal Rotary International. Il Rotary di Bagheria ha anche aderito all'iniziativa distrettuale "Un caffè sospeso" contro la Polio per la raccolta di ulteriori fondi per la vaccinazione e protezione di tutti i bambini del mondo.

CORSO BLSD PER LA POLIZIA



Caltanissetta. I volontari del Rotary club di Caltanissetta, che operano nell'ambito della specifica commissione distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri, hanno tenuto un altro corso BLSD per la Polizia di Stato e i dipendenti della Questura di Caltanissetta.

Su iniziativa di Giuseppe Sagone, presidente del Rotary nisseno e istruttore Blsd, il corso si è tenuto in collaborazione con il Siulp Sicilia, di cui è segretario aggiunto Massimiliano Occhipinti, presso gli impianti dell'Associazione sportiva Green Padel.

Quattro gli istruttori del Rotary club Caltanissetta impegnati nella formazione dei diciotto partecipanti: Rita Marchese Ragona, Benedetto Trobia, Giuseppe Sagone e il PDG Valerio Cimino.

Contemporaneamente allo svolgimento del corso altri atleti hanno animato un torneo di Padel organizzato dal Siulp e finalizzato all'acquisto di un defibrillatore per la Questura.

“Il corso – afferma Sagone – è stato finalizzato a fornire le competenze per l'utilizzo del defibrillatore che sarà donato alla Questura. Il Rotary nisseno ha costituito, tra i suoi soci, un gruppo di istruttori Blsd che, nel giro di pochi mesi, ha organizzato diversi corsi”.



PREMIO MARINEO A PROTAGONISTI DELLA CULTURA



Corleone. Con il patrocinio del Rotary club di Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo, ha avuto luogo presso il piazzale del Castello Beccadelli la 48^a edizione del premio Marineo, un evento culturale di notevole portata internazionale che coinvolge poeti e personalità da tutta Italia.

La positività della storia del Premio è dimostrata anche dall'albo d'oro che ha visto l'intervento di grandi nomi della cultura, tra cui Franco Battiato, Sergio Albertazzi, Raphael Alberti, Evthuschenko e quest'anno uno di più grandi batteristi del mondo Marcello Pellitteri.

"Quella della giuria, ha commentato Salvatore Arnone, presidente del Circolo culturale, ente organizzatore della manifestazione, è stata una scelta più che mai appropriata per la bravura del musicista originario di Palermo, docente da ben 37 anni al celebre Berklee College of Music di Boston, noto non solo per le sue composizioni ma anche

per le sue esibizioni con i grandi del jazz."

Nell'ambito della sezione edita in lingua italiana la giuria, composta da Flora Di Legami, Aldo Gerbino, Michela Sacco Messineo, Giovanni Perrone, Ida Rampolla, Tommaso Romano e Ciro Spataro, ha attribuito il primo premio ex aequo a Luciana Salvucci di Macerata, con la raccolta "Le ceneri della fenice", e ad Anna Maria Tamburini di Rimini, con la raccolta "Sequenze Auree".

Molti i soci intervenuti al Premio letterario che ha visto anche la premiazione di diversi poeti sia da parte del presidente Angelo Labruzzo, che dal segretario Leoluca Mancuso. Ciò dimostra come il premio Marineo sia divenuto un appuntamento atteso per il club di Corleone evidenziando come il nostro sodalizio opera in tutto il territorio come promotore di service mostrando una particolare sensibilità verso la cultura e soprattutto verso la parola scritta.

L'IMPEGNO ROTARIANO NEL SOCIALE



Corleone. Si è svolto un convegno su “L’uomo in relazione alla fede e alla politica” organizzato dall’amministrazione comunale, cui ha partecipato il Rotary club di Corleone, presieduto da Angelo Labruzzo. La conferenza puntava ad evidenziare l’impegno profuso dagli amministratori locali sui temi della fede e della famiglia, dal punto di vista sociale, culturale ed economico.

Nel suo intervento, riferendosi all’impegno del Rotary nelle attività sociali, il presidente Labruzzo ha illustrato due progetti in corso di realizzazione nel territorio.

Il club ha ottenuto un finanziamento dal Distretto, in favore dell’associazione “Effatà”, che si occupa dell’assistenza ai ragazzi autistici di Corleone e paesi limitrofi. L’attività viene svolta in un vasto appezzamento di terreno coltivato ad uliveto, con annesso un antico fabbricato. Il progetto prevede l’impegno per quattro mesi di uno psicologo, di una educatrice e l’acquisto di piantine che i ragazzi assistiti metteranno a dimora e seguiranno nella crescita con notevole impulso allo sviluppo della loro socialità e capacità di comunicazione.

Considerato il notevole valore sociale dell’iniziativa, il presidente Labruzzo ha chiesto ai sindaci del consorzio delle aree interne di intervenire con un progetto più ampio che possa consentire a tutti i soggetti autistici del territorio di usufruire del ser-

vizio avviato utilizzando le strutture e l’esperienza messe a disposizione dall’Associazione Effatà’.

Il club, inoltre, ha avviato la procedura per ottenere il riconoscimento dell’Unesco delle “Calcareniti di Corleone” che si sono formate 25 milioni di anni fa, nell’era dei Miocene, e che rappresentano un libro scritto dalla natura con testimonianze di fossili di pesci che abitavano il sito quando la Sicilia era sommersa nel mare.

Il presidente Labruzzo ha anche voluto evidenziare lo stato d’isolamento della zona del Corleonese, che ha determinato la fuga di tanti giovani dal territorio, facendo notare che tale isolamento è stato anche causato dalla rimozione della linea ferrata Corleone – San Carlo e dalla costruzione della Palermo-Agrigento e Palermo-Sciacca che di fatto hanno tolto al Corleonese la funzione di collegamento tra la provincia di Palermo e la provincia di Agrigento, determinando l’isolamento di questa grande area interna della Sicilia. Al riguardo, ha proposto ai sindaci di valutare l’opportunità di utilizzare parte delle somme che saranno assegnate al consorzio per la costruzione di una ferrovia lungo il tracciato di quella preesistente prevedendo anche la presenza di carrozze antiche che darebbero notevole impulso allo sviluppo turistico ed all’economia di tutti i paesi del consorzio

PROGETTO GREEN A ISTITUTO CARINI



Costa Gaia. All'istituto comprensivo Carini Calderone Torretta è stato attivato il "Progetto green", per formare le future coscienze sull'importanza del patrimonio boschivo nel proprio territorio e fornire accenni, su un tema purtroppo attuale, sulle cause e le conseguenze degli incendi boschivi. Un seminario è stato tenuto da Vincenzo Lo Meo, direttore della Forestale della Regione Sicilia, che ha saputo magistralmente intrattenere e coinvolgere i piccoli alunni interagendo con loro, tra i sorrisi ammirati anche degli insegnanti. In un momento successivo il "Proget-

to green" prevedeva la messa a dimora di quattro giovani esemplari di frassino minore e biancospino ad ognuno dei quali è stato assegnato un nome, corrispondenti ad alunni dell'Istituto, allo scopo di "affiatore" i piccoli alle piante appena interrate. A seguire i lavori erano presenti anche i soci Scalzo, Vallone, Pellerito, Genova, Cusimano, Crescimanno e la presidente del club Rotary Costa Gaia, Luciana Bellina, accolti con grande ospitalità dalla preside Claudia Notaro, con la quale il club annovera numerose e felici collaborazioni.

INCONTRO DI AMICIZIA FRA CASTELVETRANO E MENFI



Castelvetrano Valle del Belice. Si è svolto alla Mandrarossa Winery l'interclub fra il R.C. di Castelvetrano Valle del Belice dell'Area Drepanum e il R.C. di Menfi dell'Area Akragas. Patrick Cirrincione e Margherita Cacioppo, presidenti dei rispettivi club, hanno condiviso l'iniziativa volta a rinsaldare i legami di amicizia rotariana ed a scoprire le realtà produttive territoriali. Il segretario distret-

tuale Giuseppe Pantaleo, presente all'evento, ha sottolineato il lungo rapporto che lega i due club, infatti il R.C. Castelvetrano Valle del Belice è stato padrino del R.C. di Menfi. Dopo la visita della struttura e della bottegaia, i soci hanno avuto modo di fare reciproca conoscenza e di condividere le loro esperienze rotariane.

BULLISMO E CYBERBULLISMO: CONOSCERLI PER COMBATTERLI



Catania Est. Un parterre d'eccezione al Four Points by Sheraton per la conferenza "Bullismo e Cyberbullismo: conoscerli per riconoscerli". L'incontro - organizzato dal Rotary club Catania Est in collaborazione con Unicef Sicilia e i Rotary club Catania Bellini e Giarre-Riviera Jonico Etnea - ha visto tra i relatori il giudice del Tribunale dei Minori Rosalia Montineri, il dirigente della Polizia Postale della Sicilia Orientale Marcello La Bella e il presidente di Unicef Sicilia Vincenzo Lorefice.

"I continui casi di cronaca - afferma il presidente del Rotary club Catania Est Dimitri Tosi - ci hanno motivato ad avviare un percorso di formazione e informazione interno che possa poi sfociare in un service, un'attività di sensibilizzazione da fare nelle scuole nei prossimi mesi".

"Bisogna partire dall'insegnare l'empatia: la connessione è l'unica soluzione" ha affermato Rosalia Montineri nel suo intervento. "I profili che ci si presentano più frequentemente infatti sono di ragazzi che non riescono a mettersi nei panni dell'altro e a comprenderne il dolore provocato dalle azioni. Per questo risulta fondamentale l'istituto di messa in prova: spesso i "carnefici" hanno storie di violenza e abbandono che li rendono tali e per le quali hanno bisogno di supporto e di percorsi di rieducazione sostitutivi della pena".

Il dirigente della Polizia Postale Marcello La Bella ha invece utilizzato il racconto di alcuni dei più noti casi di cronaca per evidenziare l'operato del

reparto da lui diretto, ma anche i punti sui quali occorre lavorare in termini di sensibilizzazione e educazione. "La parola cyberbullismo è una grande scatola dentro cui troviamo tantissime cose: non tutto è reato, ma ci sono anche condotte gravissime che definire cyberbullismo è invece riduttivo", ha affermato Marcello La Bella nel corso del suo intervento. "Riceviamo ogni anno oltre 1.800 segnalazioni, ma quando i casi arrivano da noi è ormai tardi. È per questo che la sensibilizzazione è importantissima: occorre partire dalle famiglie, dalle scuole e dai quartieri per fare in modo che i casi diminuiscano". "La violenza online è violenza a tutti gli effetti e occorre una rivoluzione culturale per cambiare rotta", ha concluso La Bella.

"Unicef ha il compito di garantire ad ogni ragazzo una vita serena senza prevaricazioni di alcun tipo", ha affermato il presidente regionale di Unicef Vincenzo Lorefice. "È per questo che non possiamo esimerci dal rispondere alle esigenze di intervento rispetto al crescere dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Abbiamo trovato uno strumento efficace nella educazione tra pari: responsabilizzare e inserire anche i più difficili all'interno di percorsi extrascolastici e farne dei leader positivi consente di capire loro che un'altra strada è possibile".

All'incontro erano presenti anche i ragazzi dei gruppi Rotaract e Interact del Catania Est e Interact del Catania Bellini.

SCUOLA DI VIDEOGIOCHI PER LA PACE



Catania Est. Ha avuto inizio il progetto “In gioco per la pace”, ideato dal Rotary Catania Est in collaborazione con il CSVE - Centro Servizi per il Volontariato Etneo e la Nautilus Academy. “Abbiamo scelto di lanciare il progetto oggi, che è la Giornata Internazionale della Pace per sottolineare come un mondo di pace si costruisce mattone dopo mattone dalla vita di tutti i giorni”, spiega Dimitri Tosi, presidente del Rotary club Catania Est. “Portare il tema della non violenza a scuola può non essere facile - prosegue - e proprio per questo abbiamo pensato di utilizzare un linguaggio che i ragazzi conoscono benissimo, che è quello dei videogiochi. La sfida che ci siamo posti è quella di proporre ai ragazzi un laboratorio che li porterà a realizzare un videogioco non violento da donare alla collettività”. Il laboratorio inizierà con un incontro di sensibilizzazione che vedrà protagonisti genitori e ragazzi insieme. “Quando si gioca ad un videogioco si svolge un’attività immersiva, sei tu che detti i tempi”, dichiara Filippo Silvestro, direttore della Accademia del videogame e digital art Nautilus Academy. “L’obiettivo di questo laboratorio è concentrarci sulla parte creativa e quindi sul come nasce l’aggancio tra il creatore del gioco e il fruitore, il giocatore. Insieme con i ragazzi ragioneremo sui sistemi che lo rendono possibile, per poi stimolarli a creare un videogioco avvincente, di quelli che ti fa tornare a giocare anche se

hai perso una partita”. “Il volontariato ha un ruolo essenziale nella diffusione della cultura della pace e della non violenza tra i più giovani e con le famiglie”, dichiara Salvo Raffa presidente del CSVE. “Attraverso iniziative come questa riusciamo ad avvicinarci a questi temi parlando ai ragazzi con il loro linguaggio. Viviamo in un’epoca in cui i videogiochi hanno assunto un ruolo centrale nella loro vita, riuscire a coniugare tematiche educative e linguaggio digitale rende questa esperienza un progetto esemplare. Immaginare un gioco che promuove valori positivi offre una straordinaria opportunità di apprendimento e di discussione tra i giovani e stimola riflessioni significative sulla tolleranza e sull’accettazione delle differenze. È in questa partita che il volontariato può giocare un ruolo determinante”, conclude. Il laboratorio si svolgerà all’interno degli istituti scolastici del territorio etneo e vedrà la partecipazione attiva di ragazzi e insegnanti. L’idea progettuale migliore diverrà poi una app per smartphone che sarà realizzata da uno dei giovani programmatori della Nautilus Academy. Il progetto ha un doppio fine: stimolare il dibattito sulla pace e la cooperazione e contribuire al futuro di un giovane talentuoso. Il videogame, infatti, verrà realizzato dai ragazzi dell’accademia e la migliore realizzazione verrà premiata con una borsa di studio per sostenere il loro percorso di apprendimento.

INDISPENSABILE UNA FORMAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ



Catania Etna Centenario. Su iniziativa del presidente Gioacchino Gaudio di Saracina e delle socie Pina Chiaramonte, Pina Montella e Simonetta Petralia, docenti di scuole media superiore, il RC Catania Etna Centenario si è riunito dando vita ad un incontro dal tema "Scuola e Agenda 2030: "Formazione di qualità - Stem - Inclusione".

Dalle relazioni delle professoresse, è emerso che un'istruzione di qualità oggi non può prescindere dalla formazione alla sostenibilità, alla complessità dei saperi e all'interdisciplinarietà.

L'esercizio ad un approccio sistemico ai saperi e alla sostenibilità integra e completa l'offerta formativa delle nostre scuole e migliora le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società.

Le discipline scientifiche e tecnologiche (indicate con l'acronimo S.T.E.M, Science, Technology, Engineering e Mathematics) svolgono un ruolo fondamentale nella formazione di studentesse e studenti, perché sviluppano le competenze oggi più richieste nel mondo del lavoro e più significative per la complessità del contesto in cui viviamo.

È importante, quindi, l'approccio didattico in grado di stimolare la curiosità, educare alla flessibilità

del pensiero e sviluppare la capacità di mettersi in gioco di fronte alle sfide che la società e il mondo produttivo sostenibile ci pone.

Gli scenari sono così caratterizzati da più obiettivi che spaziano dall'inclusione alla parità di genere, dal "cooperative learning" alla sostenibilità, come suggerisce in più obiettivi Agenda 2030.

Nella stessa serata dopo un ampio dibattito, il presidente del club Gioacchino Gaudio di Saracina ha introdotto il progetto distrettuale "Smetti di fumare: scegli la salute, anche quella orale" cedendo la parola al socio Giuseppe Santangelo, odontoiatra e delegato del club per il progetto distrettuale.

Obiettivo del progetto sarà quello di operare un'azione divulgativa nelle scuole, dove il nostro socio andrà per informare gli studenti dei pericoli alla cavità orale provocati dal fumo.

Grande entusiasmo ha suscitato il progetto tra gli ascoltatori, ed alla fine Santangelo ha ricevuto l'adesione di 4 scuole per lo svolgimento del progetto nell'anno scolastico 2023-2024.

IMPEGNO PER RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO



Gela. Si è concluso “Ue* - Eventi urbani”, la manifestazione che ha voluto porre l'attenzione sull'importanza di riqualificare il centro storico attraverso i festival artistici. Il Rotary club di Gela, con il suo presidente Silvio Scichilone, partner della manifestazione con il Civico 111, ha creduto fortemente nel valore sociale ed artistico della manifestazione, contribuendo in maniera significativa alla realizzazione della stessa, mettendo anche a disposizione risorse aggiuntive attraverso propri sponsors che hanno fornito supporto di beni e professionalità, quali Isolmec Group, Polara, e l'ing. Leonardo Turturici.

In questa cinque giorni di intense e partecipate attività si sono messe in moto collaborazioni proficue con varie professionalità e si è creato un percorso virtuoso che ha coinvolto tanti giovani che hanno voluto e saputo mettersi in gioco per lo sviluppo sociale - artistico e culturale di questa città.

Numerose e qualificate le eccellenze artistiche e professionali che hanno saputo stimolare ed accompagnare i giovani in questo percorso di amore per la città e per la bellezza.

Solo per citare alcune delle collaborazioni, ab-





biamo avuto modo di apprezzare l'opera di Igor Palminteri che ha realizzato un murales che è una vera opera d'arte dal titolo "Madonna della Cura", con un messaggio che è un invito a tutti i cittadini gelesi di amare la propria città.

L'artista Giovanni Iudice ha regalato due splendidi murales in via Morello, uno dedicato al noto personaggio gelese "Nino" e l'altro dal titolo "L'asino diffidente" un'opera ricca di significato che si presta a svariate interpretazioni.

L'architetto Vincenzo Castellana ha promosso e gestito sapientemente il Work Shop di progetto sull'autogenerazione urbana, dove 25 giovani studenti e professionisti hanno elaborato 5 progetti d'intervento nell'area di via Morello.

Nella serata conclusiva abbiamo avuto il piacere di dialogare con l'arch. Luigi Gattuso, direttore del Parco archeologico, che con dovizia di particolari ha risposto alle domande del presidente Scichilone. Durante l'incontro sono stati ripercorsi diversi argomenti, dalla riapertura del museo, a quello dell'esposizione della Nave greca, dalle competenze del Parco archeologico alla gestione dello stesso, dalle difficoltà gestionali alle prospettive di sviluppo.

I complimenti in modo particolare vanno ai giovani artisti che si sono messi in gioco nell'estemporanea di pittura, sotto la guida di due importanti artisti come Roberto Collodoro, vera anima di questo Festival e Giovanni Iudice. Felici e soddisfatti di aver contribuito a generare partecipazione e condivisione della bellezza.



IL ROTARY A TUTELA DELLE TARTARUGHE CARETTA CARETTA



Licata. Esperienza straordinaria nel mese di agosto per il Rotary club di Licata e ragazzi dell'Interact Licata; i rotariani del club di Licata con presidente Arianna Armenio e i ragazzi dell'Interact, delegata Fabiola Gaglio, hanno affiancato il WWF Sicilia Area Mediterranea nell'attività di sorveglianza dei nidi delle tartarughe Caretta caretta. L'iniziativa ha visto i soci del club e i ragazzi dell'Interact impegnati nell'attività di predisposizione dei presidi a protezione delle uova e del percorso che le tartarughe, una volta schiuse, avrebbero dovuto seguire per giungere al mare, oltre ad una costante sorveglianza dei nidi fino alla schiusa del primo nido della spiaggia Pisciotto di Licata. Gran-

di entusiasmo ed emozione come l'impegno e lo spirito di sacrificio che ha motivato insieme agli operatori del WWF, i ragazzi dell'Interact e i soci del club che sono riusciti, altresì, a coinvolgere gli avventori nella attività di tutela dei nidi.



INCONTRO SULLE PROBLEMATICHE DELLA FAMIGLIA

Costa Gaia. Il RC Costa Gaia, presidente Luciana Bellina, ha organizzato un incontro sul tema della famiglia, dal punto di vista giuridico, sociale, storico. Esposte anche problematiche sulla famiglia, costretta a stare al passo con i tempi, ma spesso non supportata dalle istituzioni, a volte ingessate in una burocrazia troppo farraginoso. Relatori i soci Claudio Calafiore e Giuseppe Greco, avvocati entrambi. L'argomento ha generato un intenso dibattito al termine del quale i soci e i loro ospiti hanno potuto apprezzare il piacere del convivio attorno ad un ricco buffet preparato dal socio Francesco Maggio. Il RC Costa Gaia crede molto nel potere collante degli incontri, durante i quali si accentuano i rapporti amicali poiché meno formali ma sempre nel rispetto dei principi e protocolli che ci contraddistinguono come rotariani.



CORSO BLSA A SAPPUSI



Marsala. Il Rotary club Marsala ha svolto un corso di primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore (BLSA) presso i locali della parrocchia Madonna della Sapienza nel quartiere popolare di Sappusi a Marsala a favore dei volontari della stessa chiesa e dei membri dell'Associazione Guardia forestale italiana, il cui dirigente zonale è Aldo Sciacca. La presidente del Rotary club Marsala, Françoise

Bouix, ha sottolineato come il Rotary sia presente e attivo anche nelle zone più periferiche della città ed ha rivolto un ringraziamento speciale al delegato del club per il Progetto "Marsala, Città Cardioprotetta", Riccardo Lembo, che ha tenuto la parte teorica del corso e nonché agli istruttori Giuseppe Lembo e Simonetta Alagna, che hanno svolto le esercitazioni pratiche.

GIOCHI SENZA BARRIERE PER L'INCLUSIONE



Marsala. “Giochi senza barriere” è un’iniziativa, oramai giunta alla settima edizione, promossa dall’associazione “L’aquilone ed il melograno” che si occupa della disabilità e che offre alla comunità un pomeriggio di sport e solidarietà per aumentare la consapevolezza sui problemi delle disabilità. Il Rotary club Marsala, aderendo al codice deontologico DEI (Diversità, Equità ed Inclusione) che invita tutti i club Rotary ad allacciare “contatti con organizzazioni che supportano sforzi per diversità, equità e inclusione e collaborare con loro per progetti o eventi”, è stato uno dei partner di questa edizione dei Giochi senza barriere come lo è stato in altre precedenti edizioni. Quest’anno i volontari dell’associazione L’Aqui-

lone ed il Melograno sono stati coadiuvati per la location dalla ASD I Fenici rugby Marsala che ha messo a disposizione il proprio campo di via Istria e per la promozione dal Festival del Tramonto. Lo sport e il gioco sono le caratteristiche dei “giochi senza barriere” e diventano strumenti per superare l’indifferenza. I bambini e gli adulti con disabilità, i ragazzi con disagio familiari o disagio sociale, quale i giovani immigrati giunti nel nostro territorio con le difficoltà che tutti conosciamo, si sono “sfidati” in una varietà di giochi e sport. Il programma dei giochi è iniziato con l’esecuzione dell’Inno d’Italia e un ricordo per Manuela Leo, vittima di femminicidio nei giorni precedenti la manifestazione.



ALLA SCOPERTA DEL BORGO MEDIEVALE DI ERICE



Trapani. È stato organizzato nel borgo medievale di Erice un interclub fra i Rotary club Trapani, Marsala, Trapani-Erice e Trapani-Birgi-Mozia. Il Rotary club Marsala è stato il promotore di questa attività ed è stato accolto dai club trapanesi che hanno organizzato nel pomeriggio la visita della cittadina che domina dal monte lo stupendo panorama sulle Egadi, sulle saline e sull'intenso azzurro del mare che spazia da Marsala al promontorio di San Vito Lo Capo.

Guidati dall'architetto Carmelo Pizzitola, socio del club Trapani Erice, si è visitato il duomo dai sovrapposti stili architettonici, dal romanico al gotico, al barocco al manierismo, che hanno segnato l'impronta dei regnanti nel corso dei secoli. Nella navata centrale la Madonna di Custonaci che allatta il Bambino Gesù si mostra nel gesto più materno che contraddistingue ogni giovane donna. Attraversando strade lastricate e levigate, la maggior parte avvolte nel silenzio, alcune deserte, si sono visitati il palazzo Chiaramonte e i cortili fioriti, dal profumo di gelsomini e dai vasi colorati, nella cui solitudine riecheggiano ancora la musica dei telai, il vociare dei bambini, la comunità familiare. In serata si è tenuto il convivio che è stato aperto dai discorsi di benvenuto dei tre presidenti: Françoise Bouix Angileri, del R.C. di Marsala, Marianna Grammatico, del R.C. di Trapani-Birgi-Mozia, e Vito Agosta, del R.C. di Trapani-Erice. I soci presenti hanno vissuto una esperienza di crescita rotariana attraverso il confronto con gli altri club,



la conoscenza, il dialogo, lo scambio di iniziative e la nascita di una maggiore collaborazione nei progetti da realizzare per il progresso del nostro territorio e di solidarietà in tutto il mondo.

RACCOLTA ALIMENTI PER ASSOCIAZIONE E PARROCCHIA



Marsala. Grande successo ha ottenuto la raccolta di alimenti e prodotti di prima necessità nell'ambito del Progetto SPES ideato e portato avanti dal Rotary club Marsala fin dal 2021. Oltre dieci soci si sono alternati davanti al supermercato CONAD di contrada Torrelunga Puleo a Marsala per invogliare i clienti a donare a favore dei bisognosi.

La metà di quanto ricevuto in donazione dai clienti del supermercato è stato consegnato all'associazione di intervento sociale "Il Mulino" in persona della sua presidente Vitalba Casano. L'altra metà è stata consegnata alla parrocchia Santa Maria Ausiliatrice in persona del suo direttore e nostro socio onorario Don Angelo Grasso.

La presidente del Rotary Club Marsala Francoise Bouix e tutto il direttivo hanno ringraziato il delegato al progetto, il socio Salvatore Bottone, per l'organizzazione dell'attività e la famiglia Bua, titolare del punto vendita CONAD, per la loro consueta disponibilità.



ABELLITO UN ANGOLO DEL CIMITERO

Pachino. Il direttivo del Rotary club Pachino ha fatto proprio e realizzato il progetto distrettuale "Abbellisci un angolo della città" procedendo alla piantumazione di piante da fiori negli spazi del cimitero comunale. L'attività del club si inserisce in un piano di incentivazione e di diffusione delle buone pratiche oltre che sul rispetto degli spazi pubblici e del decoro urbano. Si tratta, inoltre, di un'occasione per diffondere e condividere con il resto della comunità i contenuti e i messaggi positivi oltre che un piano di rispetto della memoria, che da qualche anno il club ha intrapreso. L'azione del Rotary Club Pachino nella «città dei morti» ed in particolare presso il monumento ai caduti nel territorio di Pachino e Portopalo di Capo Passero durante il secondo conflitto mondiale diventa occasione per sviluppare un naturale senso di appartenenza alla comunità e l'impegno del Rotary per la Pace contro ogni forma di guerra. Il presidente del Rotary club Pachino, Mario Lorefice, ha sottolineato e precisato che «La miglior arma è l'educazione e il senso civico».



SOCI ROTARIANI, RISORSA DEL CLUB



Pachino. In una serata dedicata all'effettivo, tenuta da Filippo Castelett, coordinatore degli assistenti per la Sicilia orientale, e alla presenza di Giuseppe Pitari, governatore eletto, il Rotary club Pachino, presidente Mario Lorefice, ha avuto l'occasione di riflettere sulla vita del club e sull'importanza dei soci all'interno del club.

Nella relazione Filippo Castellet ha più volte sottolineato la centralità del socio nella vita di ciascun club affermando che "i soci sono la risorsa dei club Rotary" non solo per le attività di servizio

che si riescono ad organizzare sul territorio in cui il club opera ma soprattutto per il contributo, nel rispetto della diversità, che ciascun socio riesce a mettere a disposizione del club. Una bella serata di amicizia in cui il Rotary club di Pachino ha visto crescere l'effettivo con l'ingresso di tre nuovi soci: Lucia Guzzardi, Antonio Cavarra e Maurizio Spataro. Si tratta di persone vicine che in diverse occasioni hanno sostenuto e partecipato ad attività organizzate dal club ed ora soci effettivi.

ODONTOIATRI ROTARIANI ALLA CASA DI P. H. PRESSO LA MISSIONE SPERANZA E CARITÀ

Palermo Montepellegrino. Continua senza sosta l'attività dell'Ambulatorio odontoiatrico solidale nonché Casa di Paul Harrys del club Rotary Palermo Montepellegrino, attivato e presente nella Missione Speranza e Carità e gestito dalla Associazione di odontoiatri, guidati dal dott. Giacinto Marra, in sinergia con Odontoiatri volontari, ed infermieri, mirata alle attività sanitarie dello screening ed alla individuazione e decodifica dei bisogni di salute degli ospiti della struttura Missione Speranza e Carità e di tutta una categoria di persone che non hanno accesso a questo tipo di cure. Nello specifico sono assicurati servizi gratuiti ai bisognosi, agli ultimi, ai nuovi poveri ed agli immigrati extracomunitari a cui la delicata congiuntura economica sta riservando non poche difficoltà per una vita dignitosa e rispettosa dei principi fondamentali dei diritti dell'uomo e del cittadino.



RACCOLTA DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER LE FAMIGLIE DI ZEN E ALBERGHERIA



Palermo Monreale. Magnifica mattinata organizzata da Rotaract Palermo Monreale e RC Palermo Monreale insieme, domenica 3 settembre. Soddisfatti per la raccolta di generi alimentari e materiali per la scuola presso l'Iperstore Decò di Via Ugo la Malfa a Palermo. Grazie alle generose donazioni dei clienti e dei soci del Rotaract e del Rotary Palermo Monreale, guidati dai rispettivi presidenti, Beatrice Salomone e Gina Di Prima, uniti in questa bellissima iniziativa di servizio e solidarietà,

abbiamo riempito ben sette grandi carrelli di beni di prima necessità che nei prossimi giorni saranno distribuiti tramite le parrocchie alle famiglie con maggiori difficoltà dello ZEN, ZEN2 ed Albergheria. Ci siamo ripromessi di ripetere a breve questa attività, visto il consenso riportato. Purtroppo, la povertà in alcuni quartieri della città è in importante aumento. Rotary è anche questo ed è fondamentale la sua presenza nel territorio.

RIEVOcata DONAZIONE DI DEFIBRILLATORI PER IL LIBANO



Palermo Montepellegrino. Eccezionale evento quello che ha coinvolto i soci del Rotary club Palermo Montepellegrino, guidati dal presidente Salvo D'Angelo, ospitati presso la caserma Cascino del Reggimento Lancieri di Aosta (6°). Ad accogliere i rotariani, presso la struttura militare, il comandante colonnello Augusto Vizzini e il maggiore Giuseppe Calderone. È stata questa l'occasione per "rievocare una importante donazione da parte di alcuni club dell'Area Panormus (erano quindici, in tutto, compreso quello presieduto, allora, da Salvo D'Angelo, promotore dell'iniziativa) di due defibrillatori e di altro materiale sanitario che il reggimento, impegnato in una missione umanitaria compiuta in Libano, consegnò, poco tempo dopo, ad alcune strutture ospedaliere" come ha affermato il presidente Salvatore D'Angelo.

Nel Libano, lungo la blu line, il reggimento di cavalleria è stato impegnato, sotto l'egida delle Nazioni Unite, in una missione per monitorare la cessazione delle ostilità tra Libano e Israele, per promu-

vere azioni per la ricostruzione del tessuto sociale e per supportare le popolazioni locali martorate da anni di conflitto. La Mission dell'U.N.I.F.I.L. in Libano aveva, infatti, fra gli altri, il compito di promuovere programmi di educazione e di sviluppo locale.

Il maggiore Calderone durante l'incontro ha informato i rotariani che i due defibrillatori sono stati installati presso il palazzo comunale della città di Tiro e presso la fondazione "Iman Sadr" che opera a favore dei bambini orfani e bisognosi. Oltre ai numerosi soci del RC Palermo Montepellegrino, anche una folta delegazione dei presidenti dei club Rotary dell'anno rotariano 2018/19 che hanno partecipato alla donazione. Il comandante Augusto Vizzini, durante il suo intervento, ha elogiato il club ed il suo presidente per quello che l'associazione garantisce auspicando per il futuro ulteriori azioni di questo genere in quanto anche in questa maniera si favorisce la Pace e la comprensione internazionale nel mondo.



IL CORAGGIO DI EDUCARE OGGI



Palermo. Il RC Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, ha organizzato un interclub con RC Palermo Sud, presidente Salvatore Caldara, e RC Palermo Libertà, presidente Annalisa Guercio, su un tema molto attuale ed importante per il futuro del nostro paese. Relatori il professore Giuseppe Savagnone, il professore Antonio Fundarò e, con il difficile compito di moderatrice, la professoressa Marzia Snaiderbauer. Erano presenti oltre ai numerosi soci dei clubs, molti ospiti ed alcune autorità rotariane, tra le quali Alessia Di Vita, assistente del governatore per il nostro club, che ha portato i saluti di Goffredo Vaccaro.

Due relatori con una esperienza più che quarantennale nelle scuole superiori la prof.ssa Snaiderbauer ed il prof. Savagnone ed il prof. Fundarò hanno fornito momenti di riflessione. Marzia ha aperto i lavori parlandoci dalla attuale condizione della scuola e dei giovani nel contesto della società odierna. Il professore Savagnone, con la sua solita chiarezza e schiettezza ci ha lasciati ammutoliti ed attoniti addossando ogni responsabilità del comportamento dei giovani, della grave perdita di valori e della difficoltà alla crescita a noi adulti che nella maggior parte dei casi abbiamo abdicato dal ruolo di genitori e di guida per i nostri figli.....fondamentalmente tre le domande che dovremmo porre a noi stessi: "chi siamo? da dove veniamo? cosa vogliamo?", domande a cui non sappiamo più rispondere e che quindi non sappiamo trasmettere ai nostri figli.

Il prof. Fundarò ha invece spostato l'attenzione sul significato di empatia e di rapporto



empatico tra docenti ed allievi, addebitando molti dei problemi della scuola moderna alla mancanza di serenità ed armonia tra queste due figure e più ancora alla mancanza di passione nell'insegnare e nella incapacità di risvegliare la curiosità del conoscere negli alunni. La prof.ssa Snaiderbauer ha chiuso questa interessante conferenza ricordando a tutti noi, senza voler ridurre la responsabilità del docente che ormai troppo spesso ha come unico obiettivo quello di arrivare il prima possibile alla pensione, che in ogni caso la maggior parte della giornata i giovani la trascorrono fuori dalla scuola.

VISITA AL CASINO DI CACCIA DI FICUZZA



Area Panormus. Un gruppo di soci del RC Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, ha partecipato ad una iniziativa del club Corleone, presidente Angelo Labruzzo, insieme ai soci di Palermo Ovest, presidente Mauro Faso, e Piana Degli Albanesi Hora et Arbëreshëvet, presidente Michelangelo Capitano. La mattinata è cominciata con la visita guidata della casina di caccia di Ferdinando Borbone nei boschi di Ficuzza sotto Rocca Busambra. La esperta guida ci ha parlato dei 1500 tipi di specie di flora endemica presenti nella riserva e ci ha invitati a vedere le cinquecento catalogate,

distribuite in una mostra permanente in alcune sale della "reggia". Abbiamo potuto ammirare anche una mostra temporanea di antiche fotografie e di abiti da sposa, appartenenti ad una collezione privata, ed alla mostra di opere d'arte allestita per i cento anni di Francesco Carbone, importante personaggio del panorama culturale siciliano. Da lì siamo andati a visitare il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica - Lipu, creato 28 anni fa, ed unico rimasto in Sicilia per la cura di volatili ed animali selvatici, a causa della mancanza di fondi regionali.

PREMIATE SETTE DONNE LEADER



Palermo Ovest. Serata importante per il club Palermo Ovest, partner dell'ormai noto "Premio Domina". Durante la serata a Cinisi, presentata dal presidente Mauro Faso, sono state premiate 7 donne che si sono distinte in ambito profes-

sionale e sociale. Tra queste la nostra socia Marzia Traverso. Durante la manifestazione Patrizia Arduzzi, past president del nostro club, è stata premiata come donna icona per la pace.

TEATRO PER SOSTENERE LA ROTARY FOUNDATION



Paternò-Alto Simeto. Spettacolo teatrale organizzato dal Rotary club Paternò-Alto Simeto presieduto da Marcello Ciccia, dal Rotaract club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Elena Toscano, e dall'A.M.M.I. Sezione di Paternò, presieduto dalla sig.ra Maria Carmela Ciancio Contino. Alla manifestazione erano presenti il presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation, PDG Salvatore Sarpietro, e il commissario straordinario dott. Salvo Paladino.

“Te lo scrivo su Whatsapp” è il testo stato scritto dell'attore comico catanese Eduardo Saitta, la regia è di Giovanni Maugeri e gli attori sono Viviana Toscano, Eleonora Musumeci e Alfio Belfiore. La tematica è stata interpretata in maniera brillante dai tre attori che impersonavano, tre giovani di oggi, Ester, Giordana e Alfio, che a causa della comunicazione mediata tramite messaggi e chat di whatsapp avevano perso di vista i valori di amicizia e i problemi dell'altro con cui convivevano nella stessa casa, come capita nella vita reale a molti studenti universitari, ma che spesso non comunicano tra di loro se non con un “whatsapp”.

Al termine Salvatore Sarpietro ha spiegato al pubblico le importanti finalità della Rotary Foundation. Infatti, il ricavato dello spettacolo il Rotary club Paternò-Alto Simeto lo destinerà alla Rotary Foundation, che permette di realizzare progetti di servizio sul territorio con i fondi raccolti.

Due esempi. Il primo è il Progetto “Cinema in Ospedale” che vede il Rotary club Paternò-Alto Simeto capofila coinvolgendo tutti i Rotary e Ro-

taract dell'Area Etnea, i reparti pediatrici degli ospedali di Catania e della Provincia per fornire un momento di evasione dalla loro condizione di malati ai bambini ricoverati nei reparti di oncologia pediatrica attraverso la visione di film educativi. Inoltre, il progetto si propone di mettere in contatto i bambini ricoverati con i loro compagni di scuola. Naturalmente, il Rotary per la realizzazione del suddetto Progetto, doterà delle apparecchiature idonee i reparti di pediatria degli ospedali coinvolti. Il secondo esempio è il Poliambulatorio “Catania Salute e Solidarietà Onlus”, che da tanti anni da un sussidio medico e non solo a tanti immigrati, ma anche a tanti cittadini di Catania e provincia che vi si rivolgono per assistenza medica e visite specialistiche che altrimenti non si potrebbero permettere per curare le loro patologie. Proprio in questi giorni di settembre il Poliambulatorio “Catania Salute e Solidarietà Onlus” è stato scelto dalla Fondazione della Luxottica, per effettuare delle visite oculistiche agli utenti del Poliambulatorio e ai pazienti che ne avessero bisogno la Fondazione della Luxottica fornirà gratuitamente degli occhiali.

Mentre l'A.M.M.I. Sezione di Paternò devolgerà il ricavato dello spettacolo per l'acquisto di una rastrelliera che donerà alla mensa solidale di Paternò “La Bisaccia del Pellegrino”, che ogni giorno distribuisce tanti pasti caldi a persone disagiate di Paternò e dei paesi limitrofi oltre che ai tanti immigrati e senza tetto.

INCONTRO CON TITTA SALLEMI SULL'ETICA ROTARIANA



Patti - Terra del Tindari. Il Rotary club Patti - Terra del Tindari, presidente Nuccio Portale, ha organizzato l'incontro di formazione "Parliamo di Rotary" presso l'agriturismo Santa Margherita in Gioiosa Marea. Relatore d'eccezione il P.D.G. Titta Sallemi, socio onorario del club che, con la sua chiara e puntuale dissertazione, ha suscitato grande interesse e attratto l'attenzione dei numerosi soci e no, che sono intervenuti.

Il presidente Nuccio Portale, nel suo saluto ai partecipanti, ha evidenziato l'alto valore del "fare" formazione, indispensabile soprattutto per i tanti soci che sono stati cooptati nell'ultimo periodo e che rappresentano nuova linfa per il club.

L'incontro è stato moderato dal past president Nino Caccetta, istruttore del club, che ha ricordato ai presenti lo spirito della mission rotariana e sollecitato gli interventi dei neocooptati. Il dibattito che ne è scaturito è stato vivace e proficuo. Il P.d.G, non si è sottratto alle varie domande, anzi esse sono state spunto per riflessioni condivise che hanno ancor di più dato valore alla sua brillante relazione informativa-formativa. L'incontro è stato occasione di conoscenza e approfondimento, fornendo un vademecum chiaro e pun-



tuale dei principi e dell'etica rotariana.

I tanti intervenuti all'incontro, fra i quali rotariani di Milazzo e di Parma, hanno apprezzato la conduzione del convegno che ha fatto sentire ognuno dei partecipanti protagonista attivo. L'assistente del governatore Tonino Borruto nel portare i saluti del governatore Goffredo Vaccaro ha espresso il suo plauso per la ricca progettualità del Rotary club Patti-Terra del Tindari che si distingue per l'efficace incisività dei services realizzati, tali da rafforzare nel territorio l'immagine e l'identità del Rotary.

INAUGURATO SPAZIO TERAPEUTICO PER ALZHEIMER



Ragusa Hybla Heraea. In occasione della Giornata mondiale dedicata all'Alzheimer, 21 settembre 2023, è stato inaugurato il nuovo "spazio terapeutico" del Centro educativo Alzheimer di Ragusa finanziato dal Rotary club Hybla Heraea. Oltre ai padroni di casa, rappresentati dalla dottoressa Brugaletta, in rappresentanza del club sono intervenuti: il past president Giovanni Vindigni, il vicepresidente Rino Strazzeri, alcuni membri del direttivo. Erano presenti anche i soggetti affetti da demenza di Alzheimer con i loro familiari.

Il Centro educativo Alzheimer offre interventi rivolti a persone con disturbi neuro cognitivi degenerativi, come la malattia di Alzheimer, ed ai loro familiari, come previsto dal percorso diagnostico. L'equipe multiprofessionale e multidisciplinare è composta da medici geriatri e neurologi, infermieri, psicologi e assistenti sociali. Oltre alla definizione dell'iter diagnostico, viene garantita la presa in carico terapeutica e gestionale del paziente affetto da tali disturbi in attuazione alle indicazioni aziendali e regionali.

"La demenza è stata definita dall'Organizzazione

mondiale della Sanità come una priorità di salute pubblica. Attualmente si stima che nel mondo ci siano 55 milioni di persone affette da tale malattia e che questo numero triplicherà entro il 2050. Il sito del Ministero della Salute riporta che attualmente il numero totale delle persone sofferenti è stimato essere di 1 milione e 100 mila di cui 600.000 con demenza di Alzheimer; 270 mila i nuovi casi/anno. Le persone direttamente o indirettamente coinvolte nella loro assistenza sono stimate in tre milioni" ha dichiarato la dottoressa Iole Campo del R.C. Hybla Heraea.

Questo progetto, iniziato nel precedente anno rotariano, è stato portato a termine nell'anno in cui il presidente internazionale del Rotary International, Gordon McNally, ha posto un particolare focus sulla salute mentale. Tra l'altro il presidente ha dichiarato che il "Rotary si impegnerà per migliorare i servizi di salute mentale nel prossimo anno e oltre. Il Rotary dovrebbe essere conosciuto come un'organizzazione che si prende cura dei suoi soci e delle persone che aiuta, ha affermato McNally"



GIORNATA DI SCREENING CARDIOLOGICO



Sant'Agata di Militello. I club service Rotary, Lions e AMMI di Sant'Agata di Militello hanno unito le forze in una speciale giornata dedicata alla prevenzione cardiologica, essenziale per identificare precocemente i rischi, prevenire gravi malattie cardiache e garantire una vita più lunga e sana. Trenta persone di età, sesso e nazionalità diverse hanno avuto l'opportunità di sottoporsi gratuitamente ad accurate visite cardiologiche con elettrocardiogramma, con rilevazione dei principali parametri vitali, tra cui colesterolo e glicemia.

Lo screening è stato effettuato dal dott. Glauco Milio, past president del Rotary club Sant'Agata di Militello, e dal dott. Alberto Gullino, che con spirito di servizio hanno aderito all'iniziativa organizzata nella Casa di Paul Harris, il centro di solidarietà permanente del Rotary, nella locale parrocchia Sacro Cuore.

L'iniziativa è frutto dell'adesione di Sandra Russo (Lions), Lorenzo Bertini (Rotary) e Delia Russo (AMMI), presidenti dei club service di Sant'Agata di Militello, all'iniziativa internazionale "Celebrate Community", che da diversi anni mira a promuovere vari "service" a beneficio delle comunità.

I rotariani Massimo Ioppolo, Giulio Franchina, Elisa Gumina e Salvino Fidacaro, con il decano Mario Russo del club Lions, hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa sanitaria, impegnandosi nelle varie fasi dell'organizzazione dell'evento.

L'attività di prevenzione cardiologica, che ha avuto

to il plauso dei governatori Goffredo Vaccaro, del Distretto 2110 Sicilia - Malta del Rotary, e Daniela Macaluso, del Distretto Lions 108Yb Sicilia, è stato un bell'esempio di solidarietà e volontariato.



A PASSEGGIO CON FRIDA PER CONOSCERE LA TUA CITTÀ



Sensibilizzazione sociale e
valorizzazione del territorio

e
Tu?



*Frida a Sciacca
Chiesa Maria SS. del Soccorso*



Sciacca. Accogliendo l'invito del governatore sul tema "giovani, ambiente e lavoro" concordato tra tutti i distretti italiani, il 18 settembre 2023 ha preso avvio il progetto del club di Sciacca per celebrare il centenario del Rotary in Italia.

Si tratta di una campagna di valorizzazione del territorio e di sensibilizzazione civica, che sarà promossa attraverso la tv locale "tele radio monte Kronio" e i social più noti (facebook, instagram e tik tok), così da giungere a un pubblico il più ampio e variegato possibile.

Protagonista del progetto è Frida, una guida molto speciale che, passeggiando per le strade della città di Sciacca, ne mostra le bellezze monumentali e paesaggistiche, segnalando al contempo quei piccoli gesti di inciviltà che le offuscano. Frida si interroga, allora, sulle sue azioni, estendendo a chi segue le sue avventure l'invito a riflettere con un provocatorio "e tu?" e prova così a suscitare la consapevolezza che i piccoli gesti di civiltà a

cui tutti siamo chiamati, per il nostro benessere e quello degli altri, devono essere la normalità e non l'eccezione.

Il progetto è il frutto del lavoro congiunto di due giovanissime saccensi - Federica Grisafi e Flavia Ali - che ne hanno curato, la prima la realizzazione grafica, la seconda i contenuti.

Un modo, dunque, per coniugare i temi proposti per le celebrazioni del centenario della nascita del Rotary in Italia con le esigenze del territorio, nell'auspicio che un messaggio giovane e dinamico possa arrivare al cuore e alle coscienze dei concittadini.

Il progetto promosso dal club di Sciacca ha avuto l'entusiastica adesione anche di altri club dell'area Akragas sicche' vedremo Frida passeggiare nel territorio provinciale, per mostrare altra bellezza e, al contempo, suscitare riflessioni sui comportamenti individuali a tutela del patrimonio.

PULITA UNA PIAZZA A OLIVARELLA



Valle del Mela. Il 16 settembre 2020 si è svolto il World Cleanup Day, la più grande azione civica positiva che il mondo abbia mai visto. L'obiettivo è ripulire il mondo dai rifiuti e mantenerlo pulito attraverso il piano di riduzione dei rifiuti globale (Keep It Clean Plan). Questa idea che cambia il mondo è iniziata nel piccolo paese dell'Europa settentrionale, l'Estonia, nel 2008, dove 50.000 persone si sono unite per ripulire l'intero paese in sole cinque ore. Quel giorno nacque un movimento civico globale dal basso e si diffuse a macchia d'olio in tutto il mondo. Questa iniziativa ha messo insieme nel 2018 quasi 18 milioni di perso-

ne di 157 paesi, e nel 2019 più di 20 milioni di persone di 179 paesi hanno partecipato all'azione. Anche quest'anno, per la quarta volta, il Rotary club Valle del Mela, presieduto da Italo Magistri, ha voluto partecipare a questa iniziativa, e in collaborazione con l'amministrazione comunale è stata scelta una piazza della frazione di Olivarella. I soci del club sono intervenuti numerosi per l'azione di pulizia, ripulendo in poco tempo la piazza, raccogliendo più di sei sacchi grandi. L'evento ha avuto un ottimo apprezzamento a livello locale, infatti abbiamo avuto presenti sia il sindaco che il vicesindaco di San Filippo del Mela.



INAUGURATA UNICA SEDE PER TRE CLUB CATANESI



Area Etnea. Da quest'anno tre club dell'Area Etnea – RC Catania, RC Catania Nord e RC Catania Ovest – condividono la stessa "casa": una sede comune non soltanto per ridurre i costi, ma soprattutto per condividere le idee, i progetti e gli impegni per il territorio.

Il percorso era stato avviato dai consigli direttivi

dello scorso anno 2022/23 e dai presidenti Giovanna Fondacaro, per il RC Catania, Francesco Siciliano, per il RC Nord ed Alberto Lunetta, per il RC Ovest, anche se l'iter si è concluso adesso, con la fine dei lavori di ristrutturazione e la sistemazione degli arredi successiva ai diversi traslochi.

"E' una bellissima novità – ha sottolineato il PDG Attilio Bruno durante la sobria cerimonia di inaugurazione – che speriamo possa essere considerata progetto pilota per altri club, mentre il sogno è quello di riunire in un'unica sede tutti i club della provincia".

Al simbolico taglio del nastro, cui hanno partecipato i presidenti del RC Catania Maria Torrisi, del RC Catania Nord Giuseppe Petino e del RC Catania Ovest Gaetano Pirrone, insieme ai CD dell'anno 2022/23 e 2023/24, è seguita la firma del regolamento d'uso della sede: uno strumento utile di autoregolamentazione, firmato dai presidenti dei tre club, dai past president e dai presidenti eletti, in maniera da assicurare condivisione e continuità.

Tre diverse segreterie, con spazi separati per gli archivi, e poi ampi saloni per le attività sociali, da utilizzare a turno o nella forma dell'interclub, sono la nuova mappa del "cohousing" scelto dai Rotary club dell'area catanese. Un inizio che prospetta la costruzione di larghe intese.



CONCERTO PRO-ROTARY FOUNDATION



Siracusa Ortigia. Si è svolto un concerto per la raccolta fondi pro-Rotary Foundation, organizzato dal Rotary club Siracusa Ortigia, presso l'Auditorium comunale di Ferla, del Duo Nelly Italia e Daniela Zirone rispettivamente flauto e pianoforte, che ha entusiasmato il pubblico presente con le musiche di brani delle colonne sonore dei più celebri film d'autore. Numerosi i partecipanti, tra soci ed amici, ed i presidenti dei club Area Aretusea, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Siracusa Monti Climiti, Lentini, Noto Terra di Eloro.

Compiaciuta la presidente del club organizzatore, Letizia Fiaccola, che ha voluto ringraziare i presenti per la collaborazione a sostegno della Rotary Foundation. Il delegato Rotary Foundation per l'Area Aretusea Angelo Giudice ha evidenziato gli scopi della fondazione sin dalla sua creazione, più di cento anni fa, che ha speso oltre 4 miliardi di dollari di donazioni in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita, a livello locale ed internazionale.

Il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, ha rinnovato la propria disponibilità ad ospitare eventi di alto valore sociale promossi del Rotary, di conseguenza non sono mancati i ringraziamenti della presidente Letizia Fiaccola rivolti all'ammi-



nistrazione comunale, per la gradita ospitalità nel prestigioso auditorium comunale, e della delegata Rotary Foundation del club Siracusa Ortigia Annalisa Iannitti e del socio Francesco Pappalardo.

INCONTRARSI PER CONOSCERSI E OPERARE INSIEME



Marsala. Quest'estate l'Interact club Marsala si è riunito per una festa in piscina allo scopo di consolidare i rapporti di amicizia tra i 34 soci del club. Questa festa è stata l'occasione per riunire tutti i soci e poter così programmare le attività per l'anno interattiano appena cominciato e per accogliere due nuovi soci.

A tutti i soci sono state consegnate le t-shirt azzurre che dovranno indossare nelle attività di servizio le prime delle quali sono quelle previste per il mese di settembre, il Quaderno Sospeso (una raccolta di materiale didattico da destinare alle famiglie assistite dalla Parrocchia Santa maria Ausiliatrice) e l'accoglienza nell'ambito del Festival Le Vie dei Tesori (i ragazzi faranno da guide ai visitatori del Teatro comunale Eliodoro Sollima).

Presenti alla festa il delegato per Il Rotary club Marsala, Giuseppe Agoglitta, che ha consigliato la creazione di commissioni di lavoro per meglio gestire tutte le attività programmate e la presidente Francoise Bouix che si è complimentata per quanto sarà realizzato ed ha assicurato il sostegno del

club padrino.

La presidente dell'Interact club Marsala, Alessandra Genco, e il suo segretario Flavio Pizzo, con l'approvazione di tutti i soci, hanno definito le varie commissioni di lavoro distribuendo tra esse i compiti da svolgere in relazione all'attività di servizio programmate.



PRIMO SEMINARIO DI FORMAZIONE



Caltanissetta. È iniziato il ciclo di formazione dei nuovi (ed anche dei “vecchi”) soci del Rotaract club di Caltanissetta. Per volontà del presidente Ruben Gravante, ad aprire il primo caminetto è stato il PDG Valerio Cimino, past president e socio onorario del club Rotaract nisseno. Cimino ha presentato gli scopi del Rotary e la sua organizzazione soffermandosi sul nuovo ruolo del Rotaract nell’organizzazione, sancito dal Consiglio di Legislazione del 2019 e ribadito anche da quello del 2022.

È seguito l’intervento di Marco Miccichè, past president del Rotaract e rotariano con doppia affiliazione al club padrino di Caltanissetta. Miccichè si è soffermato sulle motivazioni che lo hanno spinto a diventare rotaractiano e cioè lo spirito di servizio e la voglia di mettersi in gioco insieme agli altri giovani per dare un contributo costruttivo alla comunità locale.

Il presidente del Rotary club Caltanissetta, Giuseppe Sagone, ha sottolineato gli stretti legami con il Rotaract e l’importanza della formazione.



Numerose le domande poste dai molti soci di uno dei più antichi club Rotaract del Distretto. L’organizzazione dell’evento è stata curata da Giorgio Macaluso, presidente della commissione Azione interna del Rotaract.

VISITE DEL GOVERNATORE



Milazzo. Venerdì 8 settembre si è svolta la tanto attesa visita del governatore Goffredo Vaccaro e del suo assistente distrettuale, Salvatore Caradonna, al Rotary club Milazzo. Dopo l'incontro con i ragazzi dell'Interact e del Rotaract, è avvenuto quello con i soci del club mamertino in una saletta di un noto hotel cittadino. In serata si è svolta la tradizionale conviviale, a cui quest'anno hanno partecipato i soci dei club di Milazzo e Valle del Mela alla presenza dei presidenti, rispettivamente Attilio Andriolo e Italo Magistri, che nei loro inter-

venti hanno sottolineato il clima di grande amicizia rotariana, che da oggi in poi avrebbe contraddistinto i rapporti fra i due club. Dopo lo scambio dei gagliardetti con il governatore e l'assistente distrettuale, i due presidenti hanno provveduto alla donazione a favore del progetto "Bambini speciali" del governatore per la diagnosi precoce delle malattie oncematologiche nei bambini mediante l'acquisto di un microscopio ad alta definizione al Policlinico di Palermo.





Valle del Mela. Al mattino visita presso l'ospedale Fogliani di Milazzo per visionare l'opera d'arte "Milazzo, tra acqua, terra, volti e storia" realizzata a quattro mani dagli artisti Andrea Sposari e Salvo Currò. Nel pomeriggio una delegazione dei soci del club Valle del Mela si è incontrata con il governatore Goffredo Vaccaro ed il segretario distrettuale Salvatore Caradonna. Il presidente Italo Magistri ha fatto accenno alla progettualità

dell'anno, compresi i progetti distrettuali (fotovoltaico e bambini speciali). Italo Magistri assieme al governatore Goffredo Vaccaro hanno poi consegnato due onorificenze PHF alla past-president Luisa Rosselli ed al segretario Calogero Ficili. Inoltre, il presidente ha consegnato al governatore Goffredo Vaccaro ed alla sua compagna Antonella Lombardo un assegno da 500€ per il progetto "Bambini Speciali".





Palermo. Il Rotary club Palermo con il presidente Maurizio Carta ha ricevuto il governatore Goffredo Vaccaro in visita ufficiale, momento istituzionale ma anche molto coinvolgente per i soci, finalizzato alla conoscenza reciproca.

Prima della seduta amministrativa, grazie al nostro consocio Salvatore Dara, è stata reimpressa in mare, nelle acque antistanti lo stabilimento balneare di Mondello, una tartaruga "Caretta Caretta". Subito dopo il governatore Vaccaro ha incontrato il presidente ed i componenti del consiglio direttivo. Il presidente Carta ha fatto conoscere i progetti posti in essere e le iniziative che saranno realizzate. Il governatore Vaccaro ha detto che la visita amministrativa, che chiama meglio "incontro," è un momento di conoscenza reciproca e di confronto di idee, si può dare qualche suggerimento ma anche riceverne. Ha poi parlato del numero cospicuo di soci nel club e il presidente ha, a sua volta, detto della necessità di prendersene cura perché è facile che in un club più ristretto tutti i soci si sentano coinvolti mentre, in un club con numerosi soci, l'impegno del presidente e di tutta la "squadra" è quello di assicurare a tutti una porzione di responsabilità, di piacere e di progetti da poter formulare.

Il governatore Vaccaro ha poi parlato del centenario del primo club Rotary in Italia e il 20 novembre a Milano il Rotary Palermo sarà invitato a tutte le manifestazioni. I 14 Distretti hanno deciso che era giusto celebrare questo momento celebrandolo con un concerto, un convegno e un progetto a livello nazionale rispettando un obiettivo: l'ambiente, il lavoro, i giovani.

Il governatore ha poi incontrato il presidente e una delegazione del Rotaract e il presidente e una delegazione dell'Interact insieme ai rispettivi delegati di club. La serata è continuata con l'allocuzione del governatore che ha parlato dei vari progetti distrettuali e della gentilezza, il leit motiv del suo anno. Ha detto ancora che nel club si respira e si sente la responsabilità dei cento anni che sta per compiere. È un punto di riferimento nel panorama dell'area Panormus. Ha, quindi, parlato del presidente internazionale con cui è stato in contatto a Roma e Napoli, del suo motto e del logo.





BUS END POLIO NOW IN TOUR PER LA SICILIA